

CSVinforma

Periodico d'informazione del **Centro di Servizio per il Volontariato** della provincia di Vicenza

CSVINFORMA / ANNO 11 / NUMERO 10 / DICEMBRE 2021

10



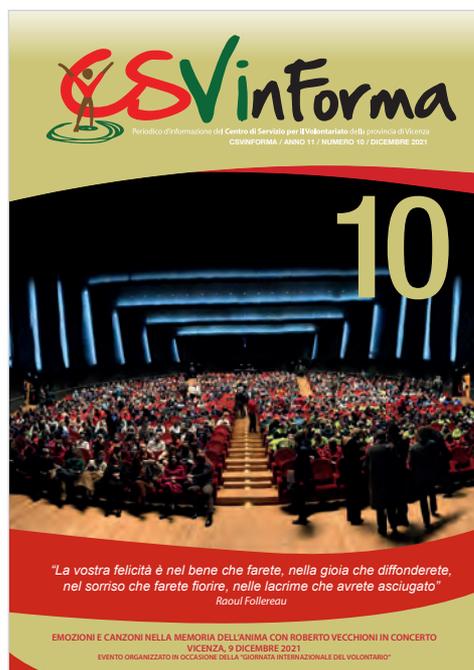
*“La vostra felicità è nel bene che farete, nella gioia che diffonderete,
nel sorriso che farete fiorire, nelle lacrime che avrete asciugato”*

Raoul Follereau

EMOZIONI E CANZONI NELLA MEMORIA DELL'ANIMA CON ROBERTO VECCHIONI IN CONCERTO
VICENZA, 9 DICEMBRE 2021

EVENTO ORGANIZZATO IN OCCASIONE DELLA “GIORNATA INTERNAZIONALE DEL VOLONTARIO”

IN QUESTO NUMERO:



PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL
CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI VICENZA

NUMERO 10 / DICEMBRE 2021

TRIBUNALE DI VICENZA
AUTORIZZAZIONE N. 1239
DEL 4 NOVEMBRE 2010
CHIUSO IN REDAZIONE IL 31 DICEMBRE 2021

EDITO DA
VOLONTARIATO IN RETE FEDERAZIONE
PROVINCIALE DI VICENZA - ENTE GESTORE
CSV DI VI - CENTRO DI SERVIZIO PER IL
VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI VICENZA
NUMERO VERDE 800 948298

PRESIDENTE
MARIO PALANO

DIRETTORE RESPONSABILE
FRANCO PEPE

REDAZIONE
CONTRÀ MURE SAN ROCCO 37/A
36100 VICENZA
TEL. 0444 / 235308
E-MAIL: INFO@CSV-VICENZA.ORG

IN QUESTO NUMERO

HANNO COLLABORATO
MARIA GRAZIA BETTALE, MARIA RITA DAL MOLIN,
MARGHERITA GROTTA, FEDERICA GUIZZO,
MONYA MENEGHINI, PAOLO MENEGHINI

FOTO DI
MARIA GRAZIA BETTALE
STEFANO DAL POZZOLO
RICCARDO PANOZZO
ANDREA PETTINÀ
ARCHIVIO FOTOGRAFICO VOLONTARIATO IN RETE
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI VICENZA

GRAFICA E IMPAGINAZIONE
AP STUDIO I COMUNICAZIONE VISIVA
PROGETTO GRAFICO E COORDINAMENTO DI
MARIA GRAZIA BETTALE

STAMPA
GRAFICHE LEONI SAS DI LEONI LUCIO E C.

UNA SFIDA APPENA INIZIATA Il saluto del Direttore Franco Pepe	pag. 3
UN ANNO DI IMPEGNO CONDIVISO CON PASSIONE... Il saluto del Presidente Mario Palano	pag. 4
DUE IMPORTANTI ACCORDI PER IL CSV DI VICENZA	pag. 5
I GIOVANI IN DIALOGO CON LA NATURA IL SISTEMA CIVILE E LO SPORT	pag. 6
AZIONI SOLIDALI VICENTINE 2021 UN TRIONFO PER IL VOLONTARIATO	pag. 8
LA MEMORIA VISSUTA, VICENZA SI RACCONTA	pag. 10
LA GIORNATA DEL DONO IL VALORE DI UN GESTO	pag. 11
NARRAZIONI DIGITALI, UN MODO PER FARE RETE	pag. 12
PROFIT E NON PROFIT IL DIALOGO È POSSIBILE	pag. 13
EMPORI SOLIDALI ORA 28 MARKET	pag. 14
IL CSV IN PRIMA FILA PER RIDURRE I RIFIUTI IN PLASTICA	pag. 14
QUELLE SINERGIE DI VICINATO PER METTERSI IN GIOCO	pag. 15
12° MEETING DI PROTEZIONE CIVILE	pag. 16
FORMARE IL VOLONTARIATO, IL SERVIZIO DEL CSV	pag. 17
CRESCE IL PROGETTO STACCO VICENZA	pag. 18
PER CONTRASTARE LE NUOVE POVERTÀ	pag. 19
VOLONTARI IN MOVIMENTO	pag. 19
L'INVISIBILE FILO CHE CI UNISCE	pag. 20
SIAMO TUTTI SORELLE E FRATELLI?	pag. 21
UN CIRCOLO VIRTUOSO PER CAMBIARE IL MONDO	pag. 22
QUANDO L'UMANITÀ SI FA MUSICA DI CANTAUTORE	pag. 24
IL VOLONTARIATO, CHE BEL REGALO	pag. 26
LA SFIDA DEI CLOWN	pag. 28
STORIE DI VOLONTARIATO VICENTINO	pag. 30
VICENZA 2024	pag. 31
FareORganizZAre GIOVANI IN SERVIZIO	pag. 32
EURODESK A SCUOLA L'EUROPA	pag. 33
LE ASSOCIAZIONI RISPONDONO Viaggio nel cuore del Volontariato	pag. 34

CONTATTI CSV DI VICENZA:

Presidenza
presidenza@csv-vicenza.org

Direzione
coordinatore@csv-vicenza.org

Amministrazione
amministrazione@csv-vicenza.org

Segreteria
info@csv-vicenza.org
segreteria@csv-vicenza.org

Ufficio Stampa
ufficiostampa@csv-vicenza.org

Ufficio Eventi
eventi@csv-vicenza.org

Area Consulenza
consulenza@csv-vicenza.org
areaconsulenza@csv-vicenza.org

Area Formazione
formazione@csv-vicenza.org

Area Progettazione
progetti@csv-vicenza.org

Area Animazione Territoriale
animazioneterritoriale@csv-vicenza.org

Area Fundraising
promotoredeldono@csv-vicenza.org

Area Scuola e Volontariato
scuolaevolontariato@csv-vicenza.org

IL SALUTO DEL DIRETTORE UNA SFIDA APPENA INIZIATA



Scegliere, provocare, connettersi.

Questi tre verbi sono stati il fil rouge attorno al quale si è articolata la discussione nella conferenza di CSVnet tenutasi nel 2018 a Matera, ma continuano a sostanziare tuttora “le sfide del volontariato nella società dello scontento”.

Sono anche gli stessi verbi che hanno caratterizzato la presenza e l'azione del CSV di Vicenza nel 2021, un anno reso ancora difficile, complesso, complicato da una pandemia tuttora inarrestabile.

Ecco, direi che questo tormentato periodo ha fatto emergere in modo ancora più limpido la capacità del volontariato vicentino nel gestire l'emergenza sociale e quella sanitaria. E, in questo contesto, la regia del CSV si è rivelata cruciale.

Il nostro Centro ha svolto una funzione strategica, determinante.

Ha saputo ampliare la dimensione della propria rete, potenziare l'impegno e il raggio di competenza, estendere la collaborazione fra associazioni ed enti pubblici, fra l'altro in una nuova fase in cui i CSV, sulla scia della riforma del terzo settore, sono diventati un sistema integrato e strutturato in tutta Italia nel segno della loro identità.

La sfida è, però, appena iniziata.

E a Vicenza, forte dei suoi 5087 enti non profit, circa il 20% del panorama veneto, spetta per questo un compito ancora più importante e decisivo.

IL DIRETTORE
Franco Pepe

10 ANNI
CSVINFORMA



IL SALUTO DEL PRESIDENTE

IL 2021 UN ANNO DI IMPEGNO CONDIVISO CON PASSIONE E DETERMINAZIONE



L'emergenza *covid-19* ci ha visti protagonisti anche in questo movimentato 2021, impegnati a garantire un **costante coinvolgimento** del Volontariato soprattutto in **ambito sanitario e sociale** a supporto di una situazione straordinaria che continua, però, a condizionare la nostra vita mettendo in difficoltà il sistema Paese.

Sono molte le persone che vogliono riprendere in mano la loro vita, tra queste anche i tanti Volontari che hanno subito l'impossibilità di dedicarsi alle specifiche attività, mentre alcune realtà associative sono ancora in attesa di ricevere delle risposte per poter accedere nuovamente alle loro sedi, ai loro luoghi di incontro e di programmazione. Sì! Vengono meno i luoghi dove trovarsi e rapportarsi, oltre alle relazioni e alla necessità di vedersi per confrontarsi e per pianificare i servizi. C'è la necessità di

percepire una maggiore **attenzione a ciò che manca**: siamo in perenne emergenza, cerchiamo, però, di prenderci del tempo per "ricostruire" la normalità. **Tanto è cambiato, si percepisce molta aggressività, poca pazienza, ci sentiamo uno contro l'altro e in realtà abbiamo bisogno di tutti, per uscire da questa situazione che viviamo INSIEME.**

Questa situazione sta mettendo a dura prova il nostro quotidiano, i nostri affetti, le nostre famiglie, le nostre Associazioni... siamo tutti stanchi, preoccupati, ma anche fiduciosi e pieni di speranza che la luce che stiamo intravedendo, sia sempre più vicina e luminosa.

Per questo, nelle tante proposte del 2021 come Centro di Servizio per il Volontariato abbiamo cercato di mettere in evidenza il grande impegno condiviso del Volontariato Vicentino anche attraverso le **grandi sfide**, la **presenza**, la **passione** e la **determinazione**, nel **fare** e nel **riprogrammare**, nel silenzioso **impegno** di tante realtà. E sono tante nel Vicentino: **5087 enti non profit su 31.087 in Veneto** e su **362.634 a livello nazionale** (dato ISTAT 2019) e tra questi più di **cinquemila** si contano **ottocento** realtà tra **OdV, ApS** quasi tutte stanno trasmigrando al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**. Non nascondo la grande preoccupazione per le piccole realtà associative e la pesantezza della burocrazia che a volte penalizza le nostre attività, nonché le incertezze legislative come lo scampato pericolo, per ora, dell'obbligo dell'apertura della partita IVA.

Altre procedure riguarderanno le tante situazioni che andrebbero valutate rispetto al contesto del Volontariato nel suo insieme, con particolare attenzione a quello di periferia, silenzioso, impegnato e sempre presente nella comunità, assicurando non solo vicinanza, ma anche pronto intervento.

Abbiamo un'esperienza matura, **25 anni di servizio al territorio**, pronti a metterci in gioco, ad accettare le sfide e a fare in modo che il Volontariato venga tutelato.

Per questo anche il CSV di Vicenza sostiene con forza la candidatura del **Volontariato a Patrimonio Immateriale dell'UNESCO**, proposta che il CSV di Padova ha presentato dopo l'esperienza di Padova Capitale Europea del Volontariato.

Vogliamo cogliere inoltre la grande opportunità che si presenta nel 2022 "**Anno Europeo della Gioventù**", un'occasione da prendere al volo per il dialogo necessario tra generazioni, nell'**inclusione dei giovani nel processo decisionale Europeo e Nazionale**.

Vi auguro una buona lettura di questa **decima edizione della nostra rivista CSVinforma**, che racconta gran parte di quello che è stato il nostro impegno nel 2021 accompagnando l'avvio del Nuovo Anno, per migliorarci e per potenziare quanto con creatività riusciamo a realizzare INSIEME.
Buon 2022!

PRESIDENTE
Mario Palano

E ORA SI CAMMINA INSIEME CON IL CONSIGLIO NOTARILE DI VICENZA E BASSANO, E CON EPACA DUE IMPORTANTI ACCORDI PER IL CSV DI VICENZA



Collegio Notarile
dei Distretti Riuniti
di Vicenza e
Bassano del Grappa

È stato siglato a Vicenza, mercoledì **19 maggio 2021** a Vicenza il Protocollo di Intesa tra il **Consiglio Notarile di Vicenza e Bassano del Grappa**, e il **CSV di Vicenza**, per promuovere iniziative di informazione e formazione sulla Riforma del Terzo Settore.

Il protocollo d'intesa prevede a livello territoriale l'organizzazione congiunta tra notai e operatori del CSV, di corsi, seminari, conferenze, convegni e pubblicazioni sulle tematiche inerenti la Riforma del Terzo Settore e i temi ad essa correlati. Inoltre è prevista la collaborazione da parte dei notai nella predisposizione di **un Piano di Consulenza e Formazione in materia di adeguamento degli Statuti** rivolto agli Enti del Terzo Settore, in particolare **in prospettiva dell'avvio del RUNTS** (*Registro Unico Nazionale del Terzo Settore*).

Il Protocollo non prevede scadenza ma un rinnovo automatico annuale così che la collaborazione possa proseguire nel tempo.



Nell'ambito delle Giornate della Solidarietà 2021, venerdì **8 ottobre** è stata sottoscritta una nuova importante Convenzione tra **CSV di Vicenza** e **Patronato Epaca** (Patronato costituito dalla Confederazione Nazionale Coldiretti) per fornire consulenza in materia di prestazioni assistenziali, previdenziali, danni da lavoro e tutela alla salute e per favorire la crescita e il reciproco scambio di informazioni e conoscenze in materia di protezione sociale. L'accordo va a vantaggio di tutti i cittadini.

Il CSV di Vicenza riconosce Epaca come Patronato di riferimento e si impegna a divulgare e pubblicizzare nei confronti dei propri assistiti, associati e non, le attività ed i servizi svolti dal Patronato, tramite i mezzi di informazione ritenuti idonei ed eventuali iniziative di sensibilizzazione o promozionali, indicando le strutture territoriali Epaca per le esigenze e le problematiche attinenti i tipici servizi resi dallo stesso. I servizi offerti infatti sono molti.

Dalle pratiche relative al conseguimento di prestazioni di carattere socioassistenziale e previdenziali, alle prestazioni di tutela infortunistica. A titolo esemplificativo: prestazioni a favore di invalidi civili, indennità di accompagnamento, prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, assegno al nucleo familiare, indennità di maternità, pratiche pensionistiche, verifica posizioni contributive, indennità di disoccupazione, contributi lavoratori parasubordinati, contributi volontari, riconoscimento infortuni sul lavoro, valutazione di postumi invalidanti, tutela medico-legale ed altro.



GLI ACCORDI SI AGGIUNGONO ALLE COLLABORAZIONI CHE IL CSV DI VICENZA COSTANTEMENTE RICERCA PER OFFRIRE AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE IL SUPPORTO DI PROFESSIONISTI ESPERTI.

I GIOVANI IN DIALOGO CON LA NATURA IL SISTEMA CIVILE E LO SPORT

L'uomo da sempre vive in stretto rapporto con la natura e le sue risorse. Ciò che cambia nel tempo è il comportamento delle persone in tale rapporto, spesso deviante rispetto l'equilibrio che si dovrebbe mantenere nell'utilizzo della ricchezza offerta dalla natura.

Troppo spesso non ci si rende conto che anche piccoli gesti quotidiani possono portare nell'ambiente cambiamenti significativamente importanti.

Il CSV di Vicenza, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto Ambito Territoriale n. 8 di Vicenza e ITS Turismo Veneto Academy ha organizzato lunedì 3 maggio 2021, una tavola rotonda con gli studenti delle scuole secondarie di II° grado della provincia di Vicenza dal titolo **Giovani, Habitat, Incontro**. Nell'introduzione, il dirigente **Carlo Alberto Formaggio** ha sottolineato come l'Educazione Civica sia diventata, per volontà dello stesso Ministero dell'Istruzione, una materia riconosciuta come importante per crescere cittadini consapevoli, attenti a un benessere comunitario e non solo individualistico.

GIOVANI HABITAT INCONTRO

LUNEDÌ 3 MAGGIO 2021
DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 11.00
TAVOLA ROTONDA IN MODALITÀ ONLINE

IL PROGRAMMA:
SALUTI E PRESENTAZIONE
INTERVENTI
DIBATTITO E CONCLUSIONE

L'UOMO DA SEMPRE VIVE IN STRETTO RAPPORTO CON LA NATURA E LE SUE RISORSE.
CIÒ CHE CAMBIA NEL TEMPO È IL COMPORTAMENTO DELLE PERSONE IN TALE RAPPORTO, SPESSO DEVIANTE RISPETTO L'EQUILIBRIO CHE SI DOVREBBE MANTENERE NELL'UTILIZZO DELLA RICCHEZZA OFFERTA DALLA NATURA.

TROPPO SPESSO NON CI SI RENDE CONTO CHE ANCHE PICCOLI GESTI QUOTIDIANI POSSONO PORTARE NELL'AMBIENTE CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVAMENTE IMPORTANTI.

DANIELE ZOVI
SCRITTORE E DIVULGATORE. ESPERTO DI FORESTE I GIOVANI E LA NATURA

DAVIDE NORO
TUTOR DIDATTICO E DOCENTE DI SCIENZE UMANE I GIOVANI E IL SISTEMA CIVILE

LUCA RIGOLDI
PUBBLICISTA, PROFESSIONISTA, CAMPIONE ITALIANO I GIOVANI E LO SPORT

IN DIALOGO CON GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II° GRADO DELLA PROVINCIA DI VICENZA

WWW.CSV-VICENZA.ORG WWW.VICENZA.ISTRUZIONEVENETO.GOV.IT WWW.ITSTURISMO.IT

IL DIRETTORE MARIA RITA DAL MOLIN CON IL DIRIGENTE UST VIII VI CARLO ALBERTO FORMAGGIO E LA REFERENTE LEGALITÀ E POLITICHE GIOVANILI EMANUELA ROPELE





Daniele Zovi - Scrittore e divulgatore, esperto di foreste, ha raccontato dell'incontro dell'Uomo con la Natura, che sono in stretta relazione tra loro.

L'ambiente naturale è stato nel tempo modificato dall'uomo per le proprie esigenze e i cambiamenti climatici in atto ne sono la conseguenza. Per questo va misurata ogni azione, cercando di rispettare l'equilibrio naturale.

In alcuni territori, compreso il Veneto, dove è stata abbandonata l'agricoltura marginale il bosco e i selvatici stanno riprendendo possesso dell'ambiente.

L'uomo ha un bisogno innato di ritornare sempre alla Natura e deve cercare questo incontro: in città sarebbe doveroso per gli amministratori sviluppare i parchi, habitat per i giovani e per tutti, luoghi dove poter ritrovare sé stessi e gli altri.

Davide Noro - Tutor Didattico e docente di Scienze Umane, ha spiegato la relazione che lega ciascuno all'ambiente sociale/civile in cui si trova a vivere e da cui viene inconsapevolmente plasmato. Impariamo ad essere qualcuno solo nel rapporto con gli altri. Oggi i cambiamenti dei luoghi e degli spazi sono sempre più veloci, tendono alla standardizzazione dell'habitat urbano e a trasferirsi nello spazio immateriale del web, dove il rischio è di non distinguere più tra realtà e finzione, in un ambiente dove il baricentro è il nostro io e la deriva è verso una solitudine sociale ed emozionale. Le nuove generazioni vivono a cavallo delle odierne contraddizioni, ma hanno la possibilità di sfruttare nuovi strumenti per aggregarsi intorno a temi importanti come appunto l'habitat ed è fondamentale che portino la propria voce per far capire "a chi sta sopra" quali sono le proprie esigenze.



Luca Rigoldi - Pugile professionista, campione Italiano, ha portato un contributo centrato sul tema dell'**Habitat Interiore**. Viviamo tempi di incertezza ma se abbiamo consapevolezza di cosa siamo e di cosa vogliamo diventare possiamo gestire questa incertezza. Per Luca Rigoldi l'insegnamento nasce dalla pratica della boxe, ma ciascuno può, al di là del talento, con il lavoro, con costanza, determinazione e voglia di arrivare, raggiungere risultati inimmaginabili. E chi è giovane deve tenere ben saldo il timone verso dove vuole andare, senza farsi influenzare da nessuno.

Nel giro di tavolo finale è stato ribadito come sia fondamentale ritornare alla Natura e mettere in discussione le nostre abitudini per fare scelte rispettose dell'habitat, che possono davvero portare cambiamento, ad esempio consumando meno, usando meno plastica.

Questo atteggiamento, secondo **Enrica Scopel**, direttore di ITS Academy Turismo Veneto è alla base anche dell'essere buoni professionisti perché prima di tutto bisogna essere buone persone, rispettose dell'ambiente e degli altri.



INQUADRA IL CODICE QR CON IL CELLULARE
PER VEDERE LA REGISTRAZIONE COMPLETA DELL'EVENTO

I PROTAGONISTI DELL'INCONTRO DAVIDE NORO, DANIELE ZOVI, LUCA RIGOLDI





AZIONI SOLIDALI 2021 UN TRIONFO PER IL VOLONTARIATO VICENTINO

DAL 17 SETTEMBRE AL 15 OTTOBRE L'EDIZIONE 2021 IDEATA NEL SEGNO DELLA RIPARTENZA E DEL RILANCIO, SI È RIVELATA UN'OTTIMA OCCASIONE PER RITROVARSI E CONDIVIDERE UN MOMENTO DI FESTA CON TUTTO IL VOLONTARIATO VICENTINO.

Il ritorno in piazza dei gazebo, con **oltre 100 Associazioni presenti** è stato un segno importante e voluto, dopo l'edizione del 2020 in cui la presenza del Volontariato era rappresentata solo simbolicamente con i grandi loghi delle Associazioni a riempire e colorare Piazza dei Signori, afferma in apertura **Maria Rita Dal Molin, direttore del CSV di Vicenza.**

Emozionante e coinvolgente per tutti coloro che hanno partecipato alla tradizionale manifestazione in piazza e alla Santa Messa nella Basilica di Monte Berico, celebrata da **Don Enrico Pajarin, direttore della Caritas di Vicenza** e animata dal coro **"I Polifonici Vicentini"** diretto dal Maestro **Pierluigi Comparin.**

È stato un susseguirsi di emozioni, di esperienze, di ascolto e di testimonianze vere, di un impegno che non cessa mai. Il Volontariato genera un patrimonio di valori a supporto del territorio e della nostra Comunità come è stato ricordato in apertura delle Giornate della Solidarietà e in ogni singolo evento. Tante le frasi e le suggestioni trasmesse, insieme a quanto abbiamo respirato in questa ventunesima edizione di **"Azioni Solidali Vicentine"** che è stata inserita anche nel cartellone di eventi del **Festival dello Sviluppo Sostenibile 2021** promosso da ASviS.

Ci siamo fatti tutti un grande dono, quello della vicinanza, degli abbracci che mancavano, dei sorrisi, delle belle chiacchierate insieme... la vostra felicità è stata anche la nostra. Numerose le iniziative di dialogo e approfondimento che si sono susseguite nella Loggia del Capitaniato e, in contemporanea, in diretta streaming sui canali social del CSV, presentando un Terzo Settore protagonista e celebrando al tempo stesso il valore della Comunità. A testimoniare la solidarietà, l'impegno e la coesione del territorio vicentino nel superare l'emergenza sanitaria e sociale, è stata la Mostra allestita nella Loggia **"LA COMUNITÀ SI RACCONTA"**.

Il primo incontro in programma **"Volontariato Patrimonio Immateriale Culturale dell'UNESCO"**, dopo l'introduzione dell'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali della Regione Veneto,



Inaugurazione Mostra "LA COMUNITÀ SI RACCONTA"



Volontariato Patrimonio Immateriale Culturale dell'Unesco



Bando annuale "Azioni di Contrasto alle Nuove Povertà"



Presentati due importanti accordi di collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza, e con il Consiglio Notarile dei distretti riuniti





Manuela Lanzarin e di Isabella Frigo, Consigliere del CSV di Vicenza ha visto gli interventi di Simona Siotto, Assessore alla Cultura e Ambiente del Comune di Vicenza, Carmelo Lo Bello, del Comitato a sostegno della candidatura del Volontariato, del cantautore Luca Bassanese e del campione Italiano di boxe **Luca Rigoldi**.

Trasversale e condivisa l'opinione che riconoscere **"Volontariato Patrimonio Immateriale Culturale dell'UNESCO"** sia non solo giustificato, ma fortemente meritato, considerando anche il contributo fornito dai numerosi Volontari durante la pandemia come sottolineato anche, nelle conclusioni, del Ministro per le disabilità **Erika Stefani**.

Come da tradizione, durante l'evento, si è tenuta la cerimonia di consegna dei contributi erogati da Unisolidarietà in collaborazione con il CSV, come previsto dal Bando 2021 **"Azioni di Contrasto alle Nuove Povertà"**, giudicando meritevoli 16 progetti di Associazioni impegnate in azioni pratiche di risposta a situazioni di disagio e fragilità.

Nel primo incontro pomeridiano, con l'intervento di Margherita Monti, Presidente dell'Ordine Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza, e di Francesca Boschetti, Presidente del Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, sono stati presentati **"due importanti accordi di collaborazione"** sottoscritti dal CSV al fine di poter informare e formare le Organizzazioni di Volontariato soprattutto sui cambiamenti in atto con la riforma del Terzo Settore e per le future collaborazioni possibili.

Ancora protagonista la riforma nella tavola rotonda **"Trent'anni dalla Legge 266/1991 cos'è cambiato"**. I contributi di Salvatore Nocera FISH Onlus, Renato Frisanco, Vicepresidente Associazione Luciano Tavazza e Giampiero Farru, Presidente del CSV della Sardegna, hanno sottolineato come nella riforma in atto sia necessario recuperare la centralità dei valori del Volontariato per mettere l'accento sulla sua vera missione che è "Culturale e Politica", generatrice di cambiamento e di solidarietà sociale.

Con **"Storie di Volontariato Vicentino, la parola ai protagonisti"** la trasmissione del CSV e di TvA, in onda ogni ultima domenica del mese, si è trasferita dagli studi dell'emittente al salotto di Piazza dei Signori raccontando con le Associazioni Penelope Veneto, LILT, Curare a Casa e il Centro di Aiuto alla Vita di Torri di Quartesolo, le testimonianze dirette e coinvolgenti dei Volontari o di chi ha ricevuto il loro aiuto.

Altri incontri si sono svolti durante la settimana a partire dal 4 ottobre per ricordare **la Giornata Nazionale del Dono** assieme alle Associazioni Vicentine AIDO, ADMO, AVIS, FIDAS, ADOSALVI, Donatori di Sangue Cav. Pietro Trevisan e RDS Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa che, in modo anonimo e gratuito, offrono il proprio sangue, il midollo osseo e gli organi.

Il 6 ottobre è stato reso **Omaggio al Centenario del Milite Ignoto** e al Battaglione Alpini Vicenza, grazie all'intervento del Sindaco di Vicenza, Francesco Rucco e alla partecipazione dei rappresentanti di Assoarma e delle Sezioni ANA Vicentine: Monte Pasubio Vicenza, Monte Grappa Bassano, Marostica e Valdagno, **Alpini** che si riconoscono nei valori di dedizione e sacrificio che la figura del Milite Ignoto rappresenta.

Con l'incontro di domenica 10 ottobre le Associazioni hanno raccontato il significato degli **oggetti-simbolo** presenti alla Mostra **"La Comunità si racconta"** allestita nella Loggia del Capitaniato dal 2 al 10 ottobre.

A completare il ricco programma di questa ventunesima edizione di Azioni Solidali Vicentine, la rassegna **I Venerdì del CSV**, giunta alla terza edizione, con i suoi ultimi due appuntamenti che hanno messo **in dialogo profit e non profit sugli obiettivi dell'Agenda ONU 2030**.



TRENT'ANNI DELLA LEGGE 266/1991: COS'È CAMBIATO



"STORIE DI VOLONTARIATO VICENTINO"



Monte Berico Santa Messa con le Associazioni di Volontariato



Giornata Nazionale del Dono con le Associazioni Vicentine



Omaggio al Centenario del Milite Ignoto

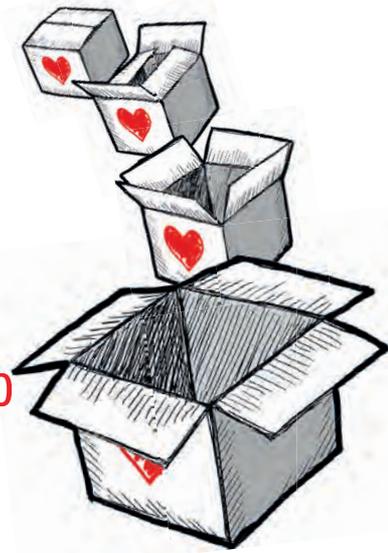


"LA COMUNITÀ SI RACCONTA" Incontro con le Associazioni



UNA MOSTRA RIUSCITA SUL FILO DEL BENE COMUNE LA MEMORIA VISSUTA VICENZA SI RACCONTA

LE IMMAGINI DELLA PANDEMIA E GLI OGGETTI-SIMBOLO NELLA RASSEGNA TENUTASI NELLA LOGGIA DEL CAPITANIATO



“*Essere Protagonisti Insieme*” era il tema della Mostra fotografica presentata durante “*Azioni Solidali Vicentine 2020*” che raccontava, attraverso le immagini, le difficoltà vissute dalla nostra Comunità e dal mondo intero durante il periodo della pandemia e l’impegno messo in campo da molteplici attori per reagire all’emergenza, in una comunione di intenti. Quella Mostra nasceva dalla collaborazione tra il CSV di Vicenza, le Associazioni di Volontariato, “*Il Giornale di Vicenza*” e *TvA Vicenza*, riproponendo, anche nell’allestimento della Mostra, lo spirito di condivisione e di partecipazione vissuto nei giorni più duri dell’emergenza sanitaria covid-19. Tutti noi ricordiamo come in pochissimo tempo questa emergenza sanitaria sia divenuta anche un’emergenza economica e sociale, che ha colpito il mondo intero.

Ripartiamo da là, con i nostri stessi partner “*Il Giornale di Vicenza*” e *TvA Vicenza*, da quei giorni e da quelle collaborazioni, da quel **#ripartiamoINSIEME**”, **#andràtuttobene** perché crediamo nell’importanza di creare e mantenere Reti in questa nostra società.

Il CSV ha chiesto quindi alle **Associazioni di Volontariato**, a “*Il Giornale di Vicenza*”, a **TvA Vicenza** e a **Radio Vicenza** di raccontare il periodo vissuto attraverso un oggetto che fosse simbolo dell’impegno profuso o dell’esperienza vissuta nei mesi trascorsi.

Abbiamo raccolto **17 oggetti** che sono segno concreto dell’impegno, della generosità, della solidarietà di cui si è dimostrata capace la nostra Comunità.

C’era ad esempio il **Telefono**, come strumento che ha tenuto vicine le persone quando era in vigore l’isolamento, la **Borsa della Spesa** come simbolo dei beni essenziali e di chi si è impegnato a donarli o a distribuirli, una **Mappa** a rappresentare le tante iniziative di sostegno messe in atto in tutto il territorio della provincia di Vicenza, i **Libri** che hanno fatto compagnia, un **Grazie** verso chi ha dato aiuto e che ha generato ulteriore gratitudine, **gomitoli di filo** per tessere relazioni, il **microfono**, le **cuffie**, il **quotidiano** e il **magazine** per informare... Sono solo alcuni dei simboli che senz’altro hanno suggerito tante storie, legate alla nostra esperienza personale.

Quello che conta è che, anche grazie a questa Mostra “*La Comunità si racconta*”, siamo riusciti a far memoria e tesoro del tempo vissuto, e il ricordare ci è utile a mantenere viva una Rete di Volontariato e di Cittadinanza attiva, basata sul **bene comune** per una fondamentale civile convivenza, dove nessuno è lasciato indietro.



**IL GIORNALE
DI VICENZA**

**TVA
VICENZA**



LA GIORNATA DEL DONO IL VALORE DI UN GESTO

UN INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO GENEROSAMENTE
OGNI GIORNO PER TANTI PAZIENTI CHE ATTENDONO UNA SPERANZA



Il 4 Ottobre si festeggia San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia, ed in questa Giornata si celebra il **Dono come massima espressione dal valore della Gratuità e della Solidarietà**. Esistono tante forme di Donazione e spesso basta davvero poco per

lasciare un segno nella Vita del prossimo; c'è chi dona le proprie competenze e chi il proprio tempo, c'è chi dona un sorriso e chi una carezza, e poi c'è chi, in modo anonimo e gratuito, decide di farsi Dono offrendo alla collettività il proprio sangue, il midollo osseo e gli organi.

Lo scorso 4 Ottobre, in occasione della settima edizione della Giornata del Dono, il CSV di Vicenza ha voluto incontrare proprio **chi fa della diffusione della Cultura del Dono una pratica quotidiana** ed ha accolto nella Loggia del Capitaniato, in Piazza dei Signori, le Associazioni che si occupano di sensibilizzare la popolazione ad un tema tanto delicato quanto importante perché troppi pazienti vivono appesi al filo della speranza nell'attesa di un Dono che possa cambiare la loro Vita.

A fare gli onori di casa erano presenti **Maria Rita Dal Molin** e **Giuseppe Munaretto**, rispettivamente Direttore e Vicepresidente del CSV di Vicenza. Le associazioni del territorio vicentino presenti erano **ADMO** (Associazione per la Donazione del Midollo Osseo) con la Presidente Alessandra Roncaglia, **AIDO Vicenza** (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule) con la Presidente Paola Beggio, **ADOSALVI** (Associazione Donatori Sangue Alto Vicentino) con il Presidente Giuseppe De Rossi, **AVIS** (Associazione Volontari Italiani del Sangue) con il Presidente Giovanni Vantin, **Donatori Sangue Cav. Pietro Trevisan** con la Presidente Franca Quaglia, **FIDAS** (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) con la Presidente Chiara Peron e **RDS** (Reparto Donatori Sangue) con il Vicepresidente Roberto Guidolin. Ospite d'eccezione della serata è stato il **dr Stefano Chiaramonte**, nefrologo e responsabile per trent'anni del Centro Trapianti dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza. **Margherita Grotto**, giornalista, ha condotto la serata con passione e professionalità mettendo in relazione le diverse realtà presenti.

C'è un motto che accomuna le diverse Donazioni e che le Associazioni hanno voluto ricordare: **"Dono non so per chi, ma so perché"**. Queste poche parole riassumono il significato del gesto di altruismo che siamo invitati a fare perché **tutti possiamo essere potenziali Donatori di Vita**. Molto spesso ci si sofferma a pensare su chi potrebbe ricevere il nostro Dono, ma è davvero così importante? Chiunque sia in attesa è una persona circondata da affetti; potrebbe essere una madre o un padre, un figlio o una figlia o anche un nonno o una nonna. Non è forse questo sufficiente per indurci a Donare parte di noi? Non lo fareste per il vostro caro? Il Dono non è un bene rivolto ad una persona, ma ad una comunità intera. Vi siete mai chiesti quali potrebbero essere le conseguenze del vostro Dono? Nadia grazie al Dono del sangue ha visto crescere suo figlio, Andrea ha ricevuto il midollo osseo quando aveva appena un anno ed ora è un adulto che sta costruendo la propria vita e poi c'è Gioia che all'età di due anni ha ricevuto un cuore ed oggi va a scuola come ogni altro bambino della sua età.

Può un Dono di questo tipo, che sia sangue, midollo o organi, avere un prezzo?

No, non può, ecco perché è gratuito. È gratuito per il Donatore, ma è gratuito anche per chi lo riceve: questa è una catena virtuosa in cui ognuno di noi fa la propria parte per costruire una società in cui tutti hanno il diritto alla Salute. I Volontari delle Associazioni lavorano quotidianamente per portare la **Cultura del Dono** in tutte le case dei Vicentini e non smetteranno mai di farlo perché **il Dono è Vita!**

Il CSV di Vicenza ha offerto alle Associazioni un bellissimo momento di condivisione in occasione della **Giornata Nazionale del Dono** e vogliamo credere che tale evento possa divenire un **appuntamento fisso per confrontarsi, condividere e promuovere la Cultura del Dono perché quando si lavora insieme, si è più forti!**



INQUADRA IL QR CODE
E RIVEDI L'EVENTO



NARRAZIONI DIGITALI UN MODO PER FARE RETE

CINQUE MESI, DIECI INCONTRI, VENTI OSPITI, DUE MODERATRICI.

Sono i numeri di CSV - Ci Si Vede in Rete, la rubrica che da febbraio a giugno 2021, due volte al mese, dalle 18.30 alle 19.10, ha popolato la pagina Facebook e il canale YouTube del CSV di Vicenza di persone, narrazioni e riflessioni.

A partire dalla considerazione - ampliata dall'emergenza sanitaria - che anche la dimensione on line può generare legami, il **Direttore del CSV di Vicenza, Maria Rita Dal Molin**, e la **Giornalista Margherita Grotto** hanno dato vita a un format di "dialoghi digitali", invitando professionisti, imprenditori e referenti di associazioni di volontariato a discutere su temi d'attualità. Si è concretizzato quanto emerso in uno degli incontri: gli strumenti digitali si stanno trasformando in spazi di relazione e condivisione che utilizzano alfabeti fatti di oralità, immagini, grafiche, suoni, video. Anche il mondo del Terzo settore è chiamato a imparare a utilizzare questi strumenti per essere capace di entrare in contatto con le persone e far nascere percorsi di donazione consapevoli e di lungo periodo, di impegno civile e cittadinanza attiva.

Nel corso della rassegna è stata, inoltre, evidenziata l'importanza di fornire **opportunità di crescita, di sviluppo e di istruzione** a tutti i giovani "del mondo" per formare le "competenze di cittadino" da spendere in ogni ambito sociale; si è compreso quanto, da una parte, manchi in Italia una cultura della progettazione in tutti gli ambiti, volontariato compreso, e quanto, dall'altra parte, siano necessari la **coesione del Terzo Settore** per coltivare un tessuto sociale forte e resiliente, e un dialogo sempre più serrato con la PA per un'amministrazione condivisa, capace di leggere i bisogni e rispondere in ottica collaborativa e non competitiva. **Fil rouge degli incontri: la sostenibilità.**

Un ruolo di spicco, all'interno di questo concetto, lo ha l'agricoltura, quella che permette di elaborare veri e propri progetti di inclusione sociale e quella che opera in un'ottica di valore condiviso, rispettando territorio e comunità. È presto fatto il salto dalla terra alla tavola.

La sostenibilità non va solo decantata, ma va applicata a tutti i livelli, nutrizione compresa. Non mancano esempi virtuosi di ristorazione responsabile, quella che punta a freschezza e genuinità, alla riduzione degli sprechi, alla valorizzazione delle persone.

Ed è sulle persone che va a concentrarsi la cultura: da loro parte e a loro arriva. Quella cultura tanto sacrificata in periodo Covid è, invece, esperienza di vita da rendere accessibile a chiunque, rendendola inclusiva in ogni suo aspetto.



INQUADRA IL QR CODE E
RIVEDI TUTTI GLI EVENTI



PROFIT E NON PROFIT IL DIALOGO È POSSIBILE



Gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU riguardano tutti e tutte. Da questa consapevolezza è nata, tre anni fa, la rassegna "I Venerdi del CSV", quattro appuntamenti che, nei mesi di settembre e ottobre, riuniscono attorno a un tavolo rappresentanti dei mondi *profit* e *non profit* con l'obiettivo di dimostrare che un dialogo tra essi, sulle tematiche forniteci dall'agenda per lo sviluppo sostenibile, è possibile e che, a partire da questo confronto, la stessa società ne esce arricchita.

Dopo un anno di incontri in presenza (2019), uno di incontri on line (2020), il CSV di Vicenza, nella persona del **Direttore Maria Rita Dal Molin**, in collaborazione con la **Giornalista Margherita Grotto**, è tornato nella "doppia versione", offline (dal vivo) e on line (su Facebook e YouTube), per diffondere buone pratiche e riflessioni sui temi di **riduzione delle disuguaglianze, lavoro dignitoso e crescita economica, città inclusive ed economia sostenibile**.

Comune denominatore tra gli appuntamenti la cognizione che profit e non profit non solo possono dialogare, ma devono, perché solo facendo rete possono offrire risposte concrete sul territorio. Il modello ideale da mettere in pratica è quello di adozione reciproca tra realtà produttive e associazioni di volontariato, un sistema che va oltre il mero sostegno economico, e mette in pratica una condivisione di progetti e di strategie utili a entrambi i mondi e alla comunità stessa.

Mancano meno di nove anni all'orizzonte temporale identificato dall'Agenda dell'ONU per raggiungere 17 obiettivi.

Un tempo relativamente breve che, come concordano i relatori dei diversi incontri, chiede di innescare un salto culturale per aggiustare la rotta di azione e intraprenderne una più sostenibile, di visione integrata. Va promossa una sensibilità sociale, economica, ambientale condivisa. C'è la voglia di essere protagonisti del proprio tempo e non agire più in maniera "egoista", ma restituire quanto ricevuto al proprio territorio, in un'ottica di ricchezza (non solo economica) reciproca.

È su questa linea che si è inserita anche la sottoscrizione della convenzione tra **Fitt Company** di Sandrigo e la **Fattoria Sociale Il Pomodoro**, due realtà già legate da tempo, per una maggiore progettazione che vada a preservare le future generazioni. E proprio sui giovani va fatto il lavoro maggiore: quello di valorizzazione delle competenze per assicurare loro un ruolo di "attivatori" nella comunità.

SOLO NELLA RETE, SOLO NEI LEGAMI, SOLO NELLE RELAZIONI SI POSSONO TROVARE QUEI CARATTERI VIRTUOSI CHE PERMETTONO DI ATTIVARE UN CAMBIAMENTO, DA TEMPO AUSPICATO, UTILE PER NON MANCARE L'APPUNTAMENTO CON IL 2030.



17/09 VOLONTARIATO E PARITÀ
PALAZZO BONIN LONGARE - VICENZA



24/07 VOLONTARIATO ED OCCUPAZIONE
PALAZZO CHIERICATI - VICENZA



8/10 VOLONTARIATO ED INCLUSIONE
FITT - SANDRIGO



15/10 VOLONTARIATO ED ECONOMIA
PALAZZO TOALDI CAPRA - SCHIO



INQUADRA IL QR CODE E
RIVEDI TUTTI GLI EVENTI



EMPORI SOLIDALI ORA 28 MARKET

DOPO DUEVILLE ADESSO VIENE AVANTI L'AREA BASSANESE
CON 8 AMMINISTRAZIONI COMUNALI COINVOLTE



Sabato 27 novembre 2021
Porte Aperte all'Emporio Solidale

Continua l'impegno del CSV di Vicenza con gli **Empori Solidali** finanziati dalla **Regione Veneto** che quest'anno da 26 sono diventati ben **28 market solidali in rete**. È la rete infatti la parola d'ordine di questo grande impegno che vede realizzarsi, per quanto ci riguarda, la possibilità che alcuni cittadini possano dedicare parte del loro tempo a contribuire alla gestione dell'Emporio. **È un modo nuovo di raccontare il Volontariato**, che vede nel concreto un supporto attivo di cittadini al progetto. Persone che si dedicano a varie attività come: le pulizie dei locali, il ritiro della spesa al Banco Alimentare

di Verona, l'approvvigionamento ai Supermercati dei beni di prima necessità (frutta, formaggi, verdura, ecc). Altre attività che vedono l'impegno dei volontari sono quelle dedicate al magazzino, alla cassa, all'accoglienza delle Famiglie, al centro di ascolto, alle consulenze in generale. Quest'anno infatti abbiamo sperimentato nuovi servizi grazie alla collaborazione delle **Associazioni Salute Solidale, Gruppo Sociale e Missionario San Giorgio di Poleo, Unisolidarietà Onlus e UniGens**. Interessante è anche la connessione con il progetto **Stacco Vicenza** e con i Volontari che si dedicano ai trasporti sociali per le Famiglie che richiedono visite specialistiche e che sono prive di una rete sociale (familiare e amicale) che permetta loro di accedere ai servizi. Nell'Emporio di Dueville oggi sono **32 le famiglie** che sosteniamo, per un totale di **93 persone**. Ci aspettano tantissime altre Famiglie nel Territorio dell'**Area Bassanese**, visto il coinvolgimento di ben **8 Amministrazioni Comunali**. In primis il nostro partner operativo il **Comune di Romano d'Ezzelino**, che insieme a **OTB Foundation** (altro partner operativo) sono impegnati a concretizzare con il CSV di Vicenza questa nuova sfida.

IL CSV IN PRIMA FILA PER RIDURRE I RIFIUTI IN PLASTICA

DISTRIBUITE 500 BORRACCE A VOLONTARI E UTENTI DEL CSV

Il CSV della provincia di Vicenza ha scelto di lasciare un'impronta **ecologica preziosa**, condividendo l'impegno di **Viacqua** nella promozione dell'uso di acqua di rubinetto con la distribuzione di **500 borracce in alluminio** che consentiranno un notevole risparmio in termini di rifiuti in plastica. L'utilizzo di borracce personali, inoltre, consente un minor rischio di contaminazioni o contagi, anche in risposta alle misure anti-covid. Le borracce, grazie al supporto di Viacqua, sono state consegnate ai volontari del CSV e agli utenti che accedono ai servizi erogati, agli incontri formativi e all'Emporio Solidale di Dueville. L'impegno del CSV in campo ambientale non è certo cosa nuova, guidato dai principi contenuti nell'**Agenda ONU 2030**, trattati anche negli incontri on line denominati "**I VENERDÌ DEL CSV**" e, come confermato dalle parole di **Mario Palano** e **Maria Rita Dal Molin**, rispettivamente Presidente e Direttore del CSV di Vicenza: *"Parlare di volontariato significa fare attenzione a moltissimi aspetti della quotidianità - non solo a livello sociale, ma anche ambientale, territoriale e sanitario. Come CSV Vicenza da anni stiamo promuovendo un cambiamento più rispettoso degli equilibri ambientali attraverso corsi di formazione e incontri di approfondimento tra realtà profit e non-profit, per unire le forze e andare insieme verso obiettivi condivisi, tracciati dai punti dell'agenda Onu. Abbiamo davanti anni cruciali e l'azione concreta di tutti può davvero fare la differenza, per questo siamo orgogliosi di questa collaborazione con Viacqua e ci faremo ancor più portavoce di una responsabilità diffusa."*



QUELLE SINERGIE DI VICINATO PER METTERSI IN GIOCO

I PROGETTI DI VOLONTARIATO PER AIUTARE CHI È IN DIFFICOLTÀ

Sono state tredici Associazioni di Volontariato della città che hanno risposto con entusiasmo alla proposta dell'Assessorato alla Partecipazione del Comune di Vicenza in sinergia con il CSV di Vicenza, per realizzare le preziose **Collaborazioni di Vicinato**.

Un modo per mettersi in gioco con una serie di iniziative per aiutare con un'attenzione speciale e servizi molto concreti chi è in difficoltà e vive vicino a noi. Dalla spesa a domicilio all'aiuto in semplici commissioni, come pagare le bollette, acquistare farmaci o accompagnare a visite mediche, i Volontari hanno fornito il proprio servizio alle persone sole o con qualche tipo di fragilità. Questo aiuto è stato rivolto in particolare agli anziani, alle persone sole e alle famiglie prive di rete amicale che non erano in grado di provvedere autonomamente ai propri bisogni essenziali.

A dare la propria disponibilità sono state le Associazioni Comitato Pro San Bortolo, Via Firenze 21, Ardea per la didattica museale, S. Vincenzo, Aster Tre, Pro loco Postumia, Senior Veneto, Unitalsi, Mediterraneo, Circolo S. Giovanni Battista, S. Vincenzo Upriviera Campedello, Genitori de "La nostra famiglia" e Balla con noi.

*"Abbiamo voluto dare impulso e sostegno - ha detto l'assessore **Matteo Tosetto** - a gesti di solidarietà che solo le Associazioni che vivono e conoscono il territorio possono fare. L'obiettivo è stato sia aiutare la grande risorsa del Volontariato cittadino sia raggiungere chi non è seguito dai servizi sociali, ma ha comunque la necessità di qualche semplice aiuto che un tempo veniva garantito dal buon vicinato".*

Le Associazioni si sono impegnate ad assicurare i propri Volontari e a realizzare almeno 15 servizi di vicinato entro il 31 ottobre di quest'anno. Il Comune ha contribuito, a fronte di effettive spese, con un massimo di euro 1.000 ad Associazione e il finanziamento totale è stato di euro 11.700.

Il CSV, da parte sua, ha fornito gratuitamente ai Volontari la pettorina e i dispositivi di protezione personale ma è stato coinvolto, in primis, dal Comune per la grande esperienza in ambito di progettualità sociali e, in particolare, per l'iniziativa di "**crowdfunding Vicenza Solidale**" che fin dalla prima fase dell'emergenza ha raccolto fondi e organizzato servizi a supporto dei cittadini in difficoltà.

**IN POCHI MESI
VICENZA
SOLIDALE
HA RICEVUTO
66 MILA 751 EURO
DA 262 DONATORI**

*"Vicenza Solidale ha raccolto euro 66.751 da 262 donatori in pochi mesi, attraverso il portale di Rete del Dono - ha ricordato il Direttore **Maria Rita Dal Molin** - la città ha risposto in modo straordinario e questi fondi sono stati usati per l'acquisto di beni di prima necessità e per la fornitura di dispositivi di protezione individuale per i Volontari, ad integrazione delle iniziative via via avviate dalle istituzioni, con l'esaurimento dei fondi destinati dallo Stato per i buoni spesa, questa iniziativa è stata cruciale, per far fronte alle crescenti richieste".*



**TREDICI
ASSOCIAZIONI
DELLA CITTÀ
HANNO RISPOSTO
CON ENTUSIASMO
ALLA PROPOSTA**



12° MEETING DI PROTEZIONE CIVILE

TRE GIORNI DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AL PARCO IPODROMO DI LONIGO

L'ultimo fine settimana di giugno, a **Lonigo**, si è tenuto, come da tradizione, il **12° Meeting della Protezione Civile** presso il Parco Ippodromo. Il Meeting ha lo scopo di favorire ed **intensificare** le **interrelazioni** tra **Volontari** e **istituzioni** strettamente collegate al **Sistema di Protezione Civile**. Sono stati tenuti convegni da parte del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale, e sono stati previsti spazi per aziende espositrici, al fine di proporre **nuove attrezzature** e strumenti utili alle operazioni di Protezione Civile, per gestire sempre al meglio le **emergenze ambientali**.

La manifestazione, ad ingresso libero, aperta al pubblico di qualsiasi età, è stata un'importante occasione per **sensibilizzare tutti sul ruolo del Volontario** e per far comprendere la necessità della collaborazione, del sostegno e dell'aiuto reciproco.

L'area dedicata al Meeting, uno spazio verde di circa 44.700 mq, dove al suo interno sono stati allestiti capannoni espositivi per un totale di 3.900 mq per Aziende e Gruppi di Volontari di Protezione Civile. Negli spazi esterni, invece, sono stati esposti mezzi e attrezzature e vi sono state allestite le aree per le esercitazioni.

Il Meeting ha avuto la durata di quattro giorni, da giovedì 24 giugno (giorno di allestimento) a domenica 27 giugno 2021; di questi, due giorni (sabato e domenica) sono stati dedicati alla **Formazione dei Volontari dei Gruppi di Protezione Civile della Regione Veneto**.

La manifestazione ha visto la partecipazione di **1.200 Volontari** che hanno transitato nell'ambito dell'evento.

Il CSV di Vicenza ha partecipato alla giornata di sabato, programmando e assicurando la **Formazione dei Volontari**, grazie alla collaborazione con **Ice & Fire**, in quanto storico partner del CSV nell'erogare percorsi di formazione dedicati alla Protezione Civile, ed alla giornata di domenica in rappresentanza del Volontariato locale. Sono **41 le persone che hanno partecipato ai corsi erogati dal CSV, svolgendo un totale di circa 250 esercitazioni pratiche**. Infatti, molti dei partecipanti, hanno svolto più di un corso previsto dal programma.

ECCO DI SEGUITO I CORSI PROPOSTI DAL CSV:

- **Movimentazione manuale carichi e sollevamento con cuscini**
- **Realizzazione teleferica di evacuazione**
- **Spostamento tronco con tirfor**
- **Movimentazione carichi trasporto ferito su barella**
- **Rischio elettrico e utilizzo elettropompe**
- **Intervento su crollo**
- **Autoprotezione - intervento di emergenza sanitaria**





UN ANNO INTENSO CON UNA GRANDE PARTECIPAZIONE FORMARE IL VOLONTARIATO IL SERVIZIO DEL CSV

FORMAZIONE STANDARD - ATTIVATA DIRETTAMENTE DAL CSV DI VICENZA

AREA AMMINISTRATIVA - 7 CORSI

- 2 Aspetti Contabili e Tributari per gli Enti Non Profit
- 1 5 per Mille: Le Novità del 2021
- 2 Approfondimento Aspetti Contabili e Tributari per Enti del Terzo Settore
- 1 Le prestazioni di Lavoro Occasionale
- 1 Come il Sistema Bancario può incontrare quello del Volontariato

AREA NORMATIVA - 14 CORSI

- 1 L'Amministratore di Sostegno
- 8 Come si costituisce un'Associazione (Corso mensile)
- 1 La Gestione della Privacy per le Associazioni di Volontariato
- 1 Un Codice Etico per il Volontariato?
- 1 Volontariato e Strategia
- 1 La Comunicazione Digitale nel mondo del Volontariato
- 1 Cosa non si può fare nel Trasporto Sociale

AREA SVILUPPO - 9 CORSI

- 1 Progetti a rilevanza locale promossi da OdV, ApS e Fondazioni Onlus
- 1 La Progettazione
- 1 Gli eventi di Fundraising
- 1 La Progettazione partecipata
- 1 Marketing & Fundraising
- Strategia e Strumenti di Marketing al Servizio della Raccolta Fondi
- 1 Webinar per istruzioni RUNTS per OdV
- 1 Webinar per istruzioni RUNTS per ApS
- 1 Incontro: Piattaforma RUNTS
- 1 Corso di Progettazione

AREA INFORMATICA - 6 CORSI

- 1 Informatica Base
- 1 Smartphone e Tablet
- 1 Smartphone e Tablet - Beneficiari
- 1 Excel Base
- 1 Reti, Internet e Posta Elettronica
- 1 Excell Avanzato

AREA COMUNICAZIONE - 28 CORSI

- 1 Emozione e Ragione
- 1 Il ruolo della narrazione nelle Organizzazioni Non Profit
- 1 Comunicazione interpersonale
- 1 La Gestione dei conflitti
- 1 Potenziare il Fundraising attraverso la relazione
- 1 Social Media per il non profit
- 1 Dal Gruppo alla Squadra e le leve motivazionali
- 1 Leadership e le nuove Skill del Leader oggi
- 1 Arte di ascoltare e confronto creativo
- 1 Presentare la propria Organizzazione e narrare il valore sociale generato
- 1 Homo Donator. Antropologia ed Etica del Donatore
- 1 Comprendere l'Emozione della Paura
- 1 Sfera Privata e Vita on line nell'Era Digitale
- 1 Dialogo e confronto intergenerazionale all'interno delle Associazioni
- 1 La Leadership dei punti di vista: Laboratorio di Intelligenza Visiva/Emotiva
- 2 Un Sano Egoismo per un Sano Volontariato
- 1 Il Volontario come Animatore Sociale
- 1 Homo Donator - il Valore del Dono
- 1 Il Volontariato "Smart", "Resiliente" e "Antifragile"
- 1 La Gestione della Privacy per i Dipendenti/Volontari del CSV
- 1 Strategie di Ascolto - Ascoltare per Accogliere, Aiutare e far Crescere
- 2 Approfondimento Emozioni
- 1 La Forza del Sociale
- 1 Il Perdono ti Rende Libero
- 1 Le Strategie dell'Ascolto Attivo
- 1 La Comunicazione non Violenta

FORMAZIONE STANDARD
64 CORSI
172 ORE DI FORMAZIONE
1101 PRESENZE CON 468 PARTECIPANTI
PROVENIENTI DA 208 ORGANIZZAZIONI

Il CSV di Vicenza a fronte dell'emergenza covid-19 ha attivato, soprattutto per la prima parte dell'anno, la formazione standard principalmente in modalità webinar per assicurare percorsi formativi dedicati agli Enti del Terzo Settore anche per il 2021, dopo aver già sperimentato tale modalità durante l'anno 2020.

FORMAZIONE ON DEMAND - ATTIVATA SU RICHIESTA DELLE ASSOCIAZIONI

AREA SPECIFICA PER LE ODV - 9 CORSI

Corsi Protezione Civile:	Altri corsi:
2 Avanzato Motosega	1 Clownterapia
1 Lavori in Quota	
2 Utilizzo Piattaforma Elevabile	
1 Rischio Idraulico	
1 Rischio Idrogeologico	
1 BLSD	

FORMAZIONE ON DEMAND
9 CORSI
186 PRESENZE CON 147 PARTECIPANTI
PROVENIENTI DA 25 ORGANIZZAZIONI

CRESCERE IL PROGETTO STACCO VICENZA

GRAZIE ALL'ASSOCIAZIONE ADA A DISPOSIZIONE UN DOBLÒ E NUOVI VOLONTARI. IL CSV ACQUISTA UNA FORD INTEGRANDO IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE

Il Progetto Stacco nasce sei anni fa dalla volontà della Regione Veneto di creare nel territorio Veneto una Rete di Trasporti Sociali dedicati alle persone con difficoltà economiche e sanitarie (D.G.R. n.1967 del 28/10/14). Il **Progetto Stacco Vicenza** non è solo un Servizio di Trasporto e **Accompagnamento** di persone in difficoltà ma è anche un'occasione per "staccare" e per vivere

un momento di forte condivisione ed empatia con i Volontari che operano in questo servizio.

Un impegno nel territorio vicentino di grande rilievo grazie alla sinergia tra CSV Vicenza, ULSS 8 Berica e ULSS 7 Pedemontana insieme a tante realtà del territorio.

Grazie alla disponibilità dell'Associazione ADA con Vicenza Aps per i Diritti degli Anziani e ai nuovi investimenti del CSV di Vicenza, che hanno integrato il contributo Regionale per acquistare una *Ford Tourneo Courier*, il progetto dispone ora di nuovi mezzi e nuovi Volontari. Ad integrare il parco macchine ci sarà infatti anche il Doblò donato: "**Crediamo nel Progetto e sosteniamo persone in difficoltà e le loro famiglie**", spiega il Presidente Gianfranco Zini, **accompagnare una persona non vuol dire solo portarla da un luogo all'altro, vuol dire stare al suo fianco, creare empatia e ascolto**".

L'Associazione ha anche contribuito con una donazione di euro 5000 a sostegno dei Progetti Sociali del CSV di Vicenza.

I due nuovi mezzi sono stati benedetti in occasione della presentazione da Don Mario Cristofori della Parrocchia S. Croce in Vicenza, alla presenza delle Associazioni e dei Volontari.

Sono tante le Associazioni che fanno parte di questa rete: Valbrenta Solidale, Gruppo Volontari per Vicenza, Sorgente di Vita, SOGIT Alto Vicentino e SOGIT Lonigo, OZANAM, Mai Soli, Croce Rossa Italiana di Vicenza, ANMIC Vicenza, Senior Veneto e AVMAD oltre ovviamente ad ADA con Vicenza.

*"Abbiamo svolto uno screening per il 2020, anno indubbiamente particolare, ma i dati rimandano a una situazione sociale dove questi trasporti diventano cruciali. **Sottolineano Mario Palano e Maria Rita Dal Molin Presidente e Direttore del CSV di Vicenza** Ad oggi abbiamo 91 volontari, l'anno scorso sono stati svolti 3.318 trasporti per 3.521 persone, per un totale di 178.471 km percorsi, dati in crescita".*

Una parte significativa dei trasporti è riservata all'accompagnamento di persone anziane o disabili, sia per effettuare terapie mediche che per poter partecipare a momenti di socializzazione, ma la gran parte del servizio è destinato a pazienti oncologici, non già a carico del servizio sanitario, sollevando così, almeno in parte, le famiglie.



La Conferenza Stampa del 13 settembre 2021



La consegna del contributo da parte del Presidente Gianfranco Zini dell'Associazione "ADA con Vicenza ApS"



La Cerimonia di Benedizione dei nuovi Mezzi con il Presidente del CSV e le Autorità presenti



PER CONTRASTARE LE NUOVE POVERTÀ

PROSEGUE LA COLLABORAZIONE TRA CSV DI VICENZA E UNISOLIDARIETÀ ONLUS CON L'OTTAVA EDIZIONE DEL BANDO ANNUALE

Sono stati **16 i Progetti presentati da altrettante Associazioni di Volontariato**, impegnate in azioni pratiche di risposta a situazioni di disagio e solitudine, che hanno ricevuto un contributo prezioso per andare incontro alle tante situazioni di povertà create o aggravate dalla pandemia. La cerimonia di consegna dei contributi erogati da Unisolidarietà Onlus, in collaborazione con il CSV, per il Bando **"AZIONI DI CONTRASTO ALLE NUOVE POVERTÀ"** come di consueto si è svolta all'interno del programma di Azioni Solidali 2021.

Silvana Bortolami, Presidente OTC Veneto presente alla cerimonia, ha sottolineato la complessità di avviare progetti di **co-progettazione e co-programmazione**, riconoscendo il merito al CSV di Vicenza e Unisolidarietà Onlus che, anticipando i tempi, hanno attivato il Bando fin dal 2013 e **Matteo Tosetto**, Assessore ai Servizi Sociali di Vicenza ha sottolineato come iniziative del genere siano oggi fondamentali per completare l'azione delle Istituzioni. **Carlo Pepe e Gianluigi Coltri**, rispettivamente Presidente e Segretario di Unisolidarietà, assieme a **Gino Garbin**, Area Manager di Unicredit, hanno ribadito l'impegno da parte dell'Associazione formata da dipendenti di Banca Unicredit e da parte dello stesso istituto a garantire, anche in futuro, un sostegno rivolto alle situazioni di maggiore fragilità. **Nelle otto edizioni del Bando sono stati sostenuti in totale 149 progetti di 37 diverse Associazioni che operano in 20 Comuni della provincia per complessivi euro 88.380,76.** Giuseppe Munaretto e Maria Rita Dal Molin, Vicepresidente e Direttore del CSV di Vicenza si sono uniti nel ringraziamento alle Associazioni e a Unisolidarietà per gli importanti risultati ottenuti insieme.

CONTRIBUTI BANDO 2021



INQUADRA IL QR CODE E VISUALIZZA L'ELENCO DEI BENEFICIARI



VOLONTARI IN MOVIMENTO

IL CSV DI VICENZA A CAGLIARI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI SARDE

Una delegazione del **CSV di Vicenza** ha partecipato il **30 luglio 2021** a Cagliari all'importante evento **"Volontari in Movimento"** promosso dal CSV Sardegna Solidale a sostegno del Volontariato Sardo: un'esperienza coinvolgente assieme al Volontariato della Sardegna, che ha rinsaldato il già forte legame tra i due CSV che si riconoscono, dalle parole dell'intervento di **Maria Grazia Bettale**, negli stessi valori di **"Passione, Generosità e Onestà, a sostegno di un Volontariato che deve essere rappresentato da Volontari"**.

Un'altra esperienza forte che si affianca a quella realizzata insieme nel 2010 con la pubblicazione a cura dell'Avv. Salvatore Nocera **"Sardegna & Veneto per Tutti"**: una raccolta delle più importanti Leggi Nazionali e Regionali in materia di Integrazione Scolastica, Lavorativa e Sociale, di eliminazione di Barriere Architettoniche e di Progetti di Vita autonoma ed in famiglia per persone con disabilità.



La delegazione del CSV di Vicenza a Cagliari



Grande la partecipazione all'Evento "Volontari in Movimento"

siete
tutti
fratelli

(Mt 23,8)



PEDALANDO CON GLI OPERATORI DEL FESTIVAL BIBLICO E DELLA PICCIONAIA

L'INVISIBILE FILO CHE CI UNISCE

Il **CSV di Vicenza**, con il **Festival Biblico** e **La Piccionaia**, hanno progettato un giro in bicicletta per toccare con mano in modo originale la realtà del Volontariato.

Quattro Tappe in cui i partecipanti, alla ricerca di quel motivo segreto che spinge tante persone a praticare il Volontariato, sono diventati protagonisti svolgendo una piccola azione di solidarietà. L'evento è stato realizzato in collaborazione con: **FIAB Vicenza Tuttinbici**, **AGenDo**, **Donna Chiama Donna** e **Senior Veneto**.

La **prima tappa** si è tenuta all'esterno dei negozi "Fuori di Zucca" e "Nonna Papera", sotto allo Stadio Menti. "**Siamo tutti fratelli?**", ci chiediamo mentre si sgranano piselli. Qualche risposta la troviamo incontrando l'Associazione **AGenDo** che tutela i diritti civili e sanitari dei soggetti con sindrome di DOWN e le loro famiglie, grazie a una corretta informazione e promuovendo programmi e progetti che puntano alla massima autonomia della persona.

Pedalando si arriva al Parco di Via Lussemburgo. "**Siamo tutti fratelli e sorelle?**".

La violenza sulla donna è storica e attuale. L'Associazione **Donna Chiama Donna**, sostiene e valorizza le donne vittime di violenza attraverso l'accoglienza, l'ascolto e l'orientamento.

Di nuovo in sella per raggiungere la terza tappa presso l'Associazione **Senior Veneto** che promuove una nuova qualità dei Centri Anziani per sviluppare invecchiamento attivo, partecipazione sociale, culturale, civile.

Qui si sperimenta il valore dell'empatia, lasciando andare le emozioni su un foglio bianco mentre una Volontaria riporta parole che sono testimonianza e riflessione sulla condizione di vecchiaia, di solitudine, sulla vita che continua nonostante...

La pedalata e gli incontri si concludono in Piazza dei Signori, dove ogni anno, si incontrano le Associazioni di Volontariato.

Quale sarà il segreto che tiene insieme tanti Volontari come cittadini impegnati? Ce lo svela **Maria Rita Dal Molin, Direttore del CSV di Vicenza**: "*Il segreto è condividere le nostre motivazioni, perché chi dona riceve molto più di ciò che ha dato*"...eh sì! **La fratellanza è un valore che ci appartiene.**



IN BICICLETTA PER FAR CORRERE LA SOLIDARIETÀ SIAMO TUTTI SORELLE E FRATELLI?

LA TESTIMONIANZA di MARIA ZATTI PRESIDENTE DI DONNA CHIAMA DONNA

Con il Festival Biblico, in collaborazione con il CSV di Vicenza, Donna Chiama Donna ha partecipato alla passeggiata in bicicletta, che si è svolta in quattro tappe, nella giornata del 24 giugno, con arrivo finale in Piazza dei Signori a Vicenza. Un'iniziativa che ha voluto toccare con mano il mondo del volontariato. Ogni associazione presente all'evento ha raccontato la propria esperienza, ha parlato delle motivazioni che spingono le persone a praticare il volontariato fatto di azioni solidali e incontro con l'altro.

Donna Chiama Donna, nella seconda tappa, oltre a presentare il progetto della Valigia di Caterina, ha parlato del tema della "sorellanza" portando l'esperienza diretta delle tante volontarie, che partecipano alle attività dell'associazione – presente nel territorio vicentino da più di 30 anni – offrendo tempo, competenze, passione, nell'ascolto delle tante donne che chiedono aiuto.

La Dott.ssa Sonia Bardella e la Dott.ssa Francesca Baratto, in nome delle tante volontarie, hanno così spiegato il significato dell'essere sorellanza dentro un'associazione di donne che aiutano le donne: "In un mondo in cui le donne vivono disperse in mezzo agli uomini senza un collante, la **sorellanza** rappresenta un patto sociale, etico ed emotivo costruito tra donne, sapere che insieme si è più forti. Come volontarie dell'associazione Dcd, crediamo fortemente che l'emancipazione sia possibile solo creando alleanze forti, trattandoci come sorelle e non come nemiche. Un rapporto basato sul valore del gruppo, con l'intenzione di **avviare un vero e proprio cambiamento sociale**.

Questo ci permette di ritrovare il nostro potere come donne che si alimentano e alimentano gli altri. Siamo datrici di empatia, destinatarie di fratellanza, di un legame nel quale **insieme siamo meglio che da sole**. Ci prendiamo cura dell'altro, unitamente al prenderci cura di noi stesse, laddove il prendersi cura dell'altro non obbedisce al vecchio motto patriarcale che la donna è capace solo di curare, ma diventa l'elemento fondante del contratto sociale. Questo principio ce l'ha ribadito anche la pandemia: **nessuno di salva da solo**.

Ecco allora che la cura diventa una sfida contro l'idea che gli individui siano autosufficienti, una risposta alla consapevolezza del fatto che non siamo soli e onnipotenti.

La cura, a nostro parere, è una mansione della vita che è stata svalutata e marginalizzata – e perciò destinata alle donne – e non è stata valorizzata come altri principi come, ad esempio, libertà o giustizia. Se fino ad oggi essa è stata riservata alle donne – che arrivavano fino all'oblio di sé per poterla perseguire – ora bisogna farla uscire dal privato, dalla famiglia, e farla diventare **un principio di condivisione**, un impegno quotidiano, una scelta di vita presente in tutte le cose che facciamo. Se è vero che è colpevole fare il male, è ancora più colpevole non fare il bene quando lo si potrebbe fare.

Ecco allora che parliamo di fratellanza, di complicità femminile, di un principio etico con il quale avere una mentalità trasformatrice.

La sorellanza è una rivoluzione che va da dentro verso fuori, che passa dalla sfera emotiva a quella sociale, per sfruttare e **promuovere una vera e propria trasformazione della società**.

La sorellanza, per noi volontarie dell'associazione Dcd, ci aiuta a trovare l'unione tra di noi, nonostante e aldilà di diversità e divisioni, trasformando le stesse in occasioni di crescita, di acquisizione di forza per diventare migliori. Essa è **sinonimo di solidarietà, significa essere in grado di creare una rete di sostegno per aiutarci e per rivendicare un reale cambiamento.**"





UN CIRCOLO VIRTUOSO PER CAMBIARE IL MONDO

LA X EDIZIONE DI UN RICONOSCIMENTO RICCO DI CONTENUTI

Foto di **Stefano Dal Pozzolo**

Di fronte ad una colorata platea di Volontari, in occasione della **Giornata Internazionale del Volontario** il CSV di Vicenza, in sinergia con il Comune di Vicenza Assessorato alle Politiche Sociali, ha festeggiato con una serata speciale la cerimonia di premiazione **“Volontari... Facciamo la Differenza!”** a due, anzi quest’anno tre, Associazioni che si sono distinte nelle proprie attività e sono state segnalate dai cittadini.

Per la città di Vicenza l’Associazione più segnalata è stata **Donna chiama Donna Aps** con la parola d’ordine **“mettiamo fine alla violenza contro le donne!”**, una triste attualità da affrontare con un cambio di cultura e di leggi. La motivazione è stata così formulata: *“Per il lavoro continuativo svolto anche durante la pandemia e per l’importante contributo alla prevenzione con l’attività promossa nelle scuole. Per la presenza pluridecennale costante ed efficace nelle situazioni di sofferenza delle donne e per il costante impegno contro la violenza di genere”*.

La Presidente **Maria Zatti** ha ritirato il premio, consegnato dall’Assessore **Matteo Tosetto**, indossando delle scarpe rosse.

Per la provincia di Vicenza, quest’anno c’è stato un significativo ex-aequo di **Autismo Triveneto Onlus** e **Volontariato in Rete Federazione Provinciale di Vicenza**. Sul palco molti Sindaci Vicentini a simbolo di un’importante collaborazione sul territorio e il premio è stato consegnato dalla Vicepresidente della Provincia di Vicenza **Maria Cristina Franco**. **Autismo Triveneto** ha contribuito negli anni a diffondere la conoscenza del disturbo autistico e delle strutture sanitarie deputate alla cura dei pazienti, divenendo un punto di riferimento fondamentale. Ha promosso i diritti e le pari opportunità, la formazione dei *caregiver*, lo sviluppo delle potenzialità e la qualità di vita. *Per la costanza nell’impegno, a sostegno delle famiglie con persone autistiche*, ha ricevuto il premio per l’Associazione dell’Anno della Provincia di Vicenza, ritirato dalla Presidente **Antonella Dalla Pozza** che si è visibilmente commossa.

Ad ex-aequo è stata premiata, per le tante segnalazioni ricevute, **Volontariato in Rete**, realtà costituitasi da un gruppo di cinque ODV che oggi ne conta ben 215 e gestisce il CSV vicentino.

Tra le motivazioni più significative emergono *l’attenzione agli ultimi, la dedizione nel promuovere il Volontariato, anche le Associazioni più piccole e perché anche in questo anno è rimasta al fianco delle Associazioni che possono sempre contare sul suo aiuto*. Ha ritirato il premio il Presidente **Mario Palano** insieme a tutti i consiglieri e al Direttore **Maria Rita Dal Molin** che nel 2005 ha fondato l’Associazione.

È sicuramente un’attestazione di merito e riconoscenza alla Rete virtuosa delle Associazioni che ne fanno parte. Volontariato in Rete rappresenta dunque un coordinamento riconosciuto e apprezzato dove ogni singola realtà associativa, dalla più piccola alla più grande è parte attiva di questo riconoscimento e protagonista al tempo stesso della crescita del Volontariato Vicentino.

“Questo riconoscimento va dedicato a tutto il Volontariato Vicentino - ha commentato il Presidente Mario Palano - uomini e donne sempre in prima linea, in particolare in questi due anni di emergenza sanitaria e sociale e, in qualche modo, segnati anche dalla Riforma



La consegna del Riconoscimento a **Maria Zatti** Presidente dell’Associazione **“Donna Chiama Donna”**



La consegna del Riconoscimento a **Dalla Pozza Antonella** Presidente dell’Associazione **“Autismo Triveneto”**



del Terzo Settore con il passaggio al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore”.

Come dice il professor Roberto Vecchioni: **“i Volontari sono persone vere, gente di tempra che sa come cambiare il mondo”**. Di donne, di amore e di rispetto ne ha parlato tanto durante il suo concerto **“Emozioni e Canzoni nella memoria dell’anima”**, trasmesso grazie al CSV di Vicenza dal Teatro Comunale in streaming per arrivare davvero a tutti i volontari.

Ha parlato però anche di resilienza e di amore per la vita, iniziando con parole sincere: **“È una serata che porta un’emozione speciale, non è la solita serata, è una serata per gli altri, per quelle persone meravigliose e di aggettivi ce ne sarebbero molti altri, che hanno pensato a salvare gli altri, a far sorridere gli altri! Questa è umanità, il resto è fuffa... La Realtà è la Comunità, è lo stare vicini. La realtà l’hanno capita benissimo i volontari della provincia di Vicenza. Io mi inchino alla loro nobiltà, alla loro umanità”**.

L’emozione poi è diventata musica con le canzoni, le poesie e i suoi aneddoti che hanno regalato risate, riflessioni e visioni. **“Non è stato semplice organizzare questa serata in questo periodo, ma sentivamo che era importante dare un segnale proprio in un momento così tanto difficile - conclude Maria Rita Dal Molin** Direttore del CSV di Vicenza - **“Ringraziamo lo Staff del CSV, i Volontari che ci hanno aiutato e Maria Grazia Bettale, la nostra rappresentante Regionale del Volontariato Vicentino, che ha fattivamente collaborato nell’organizzazione, assicurando la giusta attenzione alla numerosa platea e garantendo il pieno successo dell’Evento.**

Questo Concerto è **stato il modo più bello di dire grazie al mondo del volontariato**. Vecchioni ha dedicato ai volontari canzoni che parlano dell’Amore, l’unica parola che racchiude in sé concetti come il Rispetto, la collaborazione e la condivisione.

È stato un onore avere con noi tanti rappresentanti delle Istituzioni, è stato un segnale importante che racconta di quanto SI PUÒ FARE LA DIFFERENZA ...SOLO INSIEME!”.



La consegna del Riconoscimento a Mario Palano Presidente dell’Associazione **“Volontariato in Rete”**



INQUADRA IL QR CODE PER APPROFONDIRE LE MOTIVAZIONI CHE HANNO DETERMINATO IL RICONOSCIMENTO ASSOCIAZIONE DELL’ANNO 2021 PER LA PROVINCIA E PER LA CITTÀ “VOLONTARI... FACCIAMO LA DIFFERENZA!”

UN RICONOSCIMENTO SPECIALE, A SORPRESA, PER L’ASSESSORE MANUELA LANZARIN

Durante la serata è stata consegnata una menzione speciale all’Assessore Regionale alla Sanità e ai Servizi Sociali **Manuela Lanzarin** per l’aiuto generoso e straordinario dato alle Associazioni durante la pandemia.

Le è stata consegnata la medaglia commemorativa di **Padova Capitale Europea del Volontariato**, la stessa che il **Presidente Emanuele Alecci del CSV di Padova e Rovigo** ha consegnato al Presidente **Sergio Mattarella** il giorno 7 febbraio 2020 in occasione della cerimonia di inaugurazione.

L’Assessore ha così commentato: **“Mentre i professionisti della sanità e di molti altri ambiti erano in prima linea, i Volontari sono stati il supporto essenziale al loro impegno, donandosi in migliaia senza esitazione e senza risparmio di forze. Una situazione che è solo l’immagine amplificata di quanto avviene anche in tempi normali, con protagonista un esercito solidale, che oggi ringraziamo in modo speciale”**.



La consegna del riconoscimento all’Assessore Regionale alla Sanità e ai Servizi Sociali **Manuela Lanzarin**





International
Volunteer Day - 5 dic
Giornata Internazionale
del volontario - 5 dic
I CSV del Veneto

QUANDO L'UMANITÀ SI FA MUSI

ROBERTO VECCHIONI IN CONCERTO PER IL VOLONTARIATO VICENTINO. LE EMOZIONI NELLE PAROLE DI ANGELA, TOBIA, MARGHERITA, ILARIA

“Questa non è la solita serata, per un pubblico che vuole sentire un cantautore che parla di sé, è una serata per gli altri perché noi siamo poco, ognuno di noi è poco.

È una serata per chi mi sta intorno e per chi vi sta intorno, è una serata per quelle persone meravigliose che se ne sono fregate della loro incolumità e hanno pensato che era importante salvare gli altri o mantenere gli altri o far mangiare gli altri o far sorridere gli altri, questa è umanità. Il resto è fuffa.

Perché la realtà è la comunità, la realtà è stare vicini.”

Con queste parole, Roberto Vecchioni ha iniziato la serata dedicata al Volontariato Vicentino. Parole che hanno toccato il cuore di tutti i presenti e, sicuramente, hanno inumidito gli occhi di più di qualcuno presente in platea. Una serata per ritrovarsi, per festeggiare e celebrare i tantissimi volontari impegnati sui fronti più disparati in provincia di Vicenza. I 900 posti del Teatro Civico di Vicenza erano occupati per la quasi totalità dagli uomini e dalle donne che con il loro tempo, la loro energia, la loro volontà, la loro umiltà si mettono al servizio degli altri, spesso, se non sempre, nel silenzio della discrezione. Roberto Vecchioni, accompagnato dalla chitarra di Massimo Germini, ha deliziato tutti i presenti con una serata di canzoni e parole d'amore, con la compostezza e la delicatezza che lo contraddistinguono, parole quasi sussurrate, come quelle che i volontari delle tante Associazioni del CSV rivolgono al cuore dei loro assistiti.

Una platea con i colori delle diverse divise, che con orgoglio i volontari indossano e in cui si identificano, i volti coperti dalle mascherine (visto il periodo), ma che non sono riuscite a nascondere i sorrisi che si vedevano negli occhi dei presenti.

Tante divise, tanti colori, tanti cuori, tutti legati dal voler mettersi in gioco e a disposizione del prossimo, che battevano all'unisono seguendo la voce di Roberto (sì, “solo” Roberto, perché dopo quella serata... possiamo considerarlo un amico) sulle note di Samarconda.

Angela

Dopo la bellissima serata culminata con il concerto di Roberto Vecchioni, mi sono reso conto di una grandissima verità: il volontario lavora nell'ombra senza mai chiedere nulla.

Aiuta gli altri e basta. Il suo gesto ha il valore di un'opera invisibile e quindi immenso. Un gesto che nessuno può toccare, vedere e, proprio per questo, cambia noi in prima persona, chi ci sta attorno e quello che siamo anche in mezzo agli altri.

Ho trovato super azzeccata anche la scelta dell'artista: Roberto Vecchioni grazie alla fortissima intensità interpretativa e dei testi delle sue canzoni funge da riuscitissima similitudine con il lavoro dei volontari, ovvero un lavoro inteso e che va vissuto a pieno con tutta la passione che una o, soprattutto, più persone riescono a dare; il tutto contornato da una grande delicatezza e purezza d'animo.

Una serata di quelle che riempiono il cuore, una serata che difficilmente si dimentica.

Tobia

867 cuori battere al ritmo di Samarconda. 867 cuori battere al ritmo del volontariato. Il volontariato si è dimostrato, ancora una volta, la melodia più bella che ogni comunità può suonare.

E se anche il “Professore” della canzone italiana si è a lui inchinato, significa che non esiste “suono” più coinvolgente.

Margherita



CA DI CANTAUTORE

UNA SERATA MEMORABILE.

Che emozione! Tutti con le mascherine, d'accordo, ma vedere il teatro pieno di gente mi riempie di vitalità. Quasi non mi pare vero di essere qui, seduta su una poltroncina del Comunale al concerto di Vecchioni. Mi sistemo, mi guardo attorno lontano, mi sembra tutto enorme, e penso all'ultima volta che sono stata a vedere uno spettacolo... era prima della pandemia. Prima di tante cose che ora sono cambiate.

Mi sento vagamente disorientata, disabituata a una socialità così massiccia; c'è un vivace via vai di persone ad ogni ingresso: volti noti e occhi sconosciuti, gruppi immediatamente identificabili dalla divisa e singoli che cercano il loro posto rispettosi di chi si è già accomodato. Una sobria allegria aleggia palpabile tra il vociferare brioso di chi si ritrova dopo molto tempo in un contesto prenatalizio che mette gioia.

Ormai ambientata mi guardo attorno vicino, saluto la giornalista e presentatrice che siede alla mia destra e davanti a me riconosco i donatori di sangue del mio paese: tutti con la maglia rossa distintiva, uniti nel servizio e nello spirito di appartenenza. Provo ammirazione e riconoscenza per loro e li saluto uno a uno.



Mi sento chiamare da dietro e distingo nel saluto caloroso il volto amico di una volontaria sempre attenta e disponibile. Poco lontano a sinistra un'insegnante che appena mi vede allarga le braccia e mi viene incontro felice. Avverto una sensazione di benessere, di pace, di condivisione, e mi dico che questo è già un grande spettacolo. Si spengono le luci e inizia la serata tra racconti ed emozioni, ringraziamenti e riconoscimenti. I discorsi ufficiali sono alti ma non retorici, nello stile più vero del Volontariato: tanto cuore e pochi fronzoli. Finalmente una cornice che esalta questo evento, penso, mentre osservo salire sul palco uno stuolo di amministratori locali provenienti dall'intera provincia. Un meraviglioso colpo d'occhio la corona di fasce tricolori attorno alle Associazioni dell'anno premiate e che nel 2021 hanno fatto la differenza. Gli applausi della sala sono onesti e affettuosi, perché lì in un modo o nell'altro tutti sono volontari che si riconoscono nelle difficoltà e nelle soddisfazioni del servizio prestato durante l'anno. È un applauso prolungato e reciproco quello che conclude la prima parte della serata, destinato a ciascuno dei Volontari presenti per aver fatto la propria parte che, per quanto piccola, è stata preziosa per la collettività.

Le luci si abbassano e si colorano, un silenzio carico di attesa preannuncia l'artista, l'uomo, l'anima del concerto: Roberto Vecchioni. Eccolo, entra in scena con disinvolta semplicità portando un sorriso cordiale tra lo sgabello e il leggio. Un grande cantautore affatto lontano, anzi, sembra entrato nel salotto di casa nostra per raccontarci alcune delle sue storie più sentite.

L'atmosfera è intimistica: una voce e una chitarra, ma tanto basta a toccare le corde dell'anima, a rappresentare i sentimenti, ad entrare nel vissuto di ciascuno e farne poesia. Non è la solita serata nemmeno per lui, abituato ai teatri gremiti di spettatori paganti. È così che esordisce Vecchioni, precisando che questa è una serata per gli altri: per chi ci sta intorno. Dedicata a tutti quelli che durante la pandemia hanno guardato al bisogno e si sono messi a disposizione perché era più importante salvare la vita degli altri.

In quelle persone ci sentiamo un po' tutti inclusi, noi volontari. Vecchioni ci parla e si racconta tra amore e dolore. La sua voce è calma e profonda, densa di esperienze vissute e di fiducia ed è piacevole ascoltare quello che ha da dirci e il modo in cui ce lo comunica. Vecchioni è un letterato, un filosofo, un osservatore attento e incisivo. Non ci gira troppo attorno ai concetti e arriva direttamente al dunque con lo stile modesto di chi si sente poca cosa di fronte alla realtà del tutto. La sua riconoscenza verso la vita e gli altri è piena di fraterna umanità e con voce chiara ce la trasmette comprensibilmente. Toccanti le sue considerazioni e ce le ricorderemo a lungo noi vicentini presenti in teatro: "La realtà è la Comunità, la realtà è lo stare vicini, e la realtà l'hanno capita benissimo i volontari della provincia di Vicenza. Io mi inchino alla loro nobiltà, mi inchino alla loro umanità, e prego umilmente di ascoltare canzoni d'amore perché l'amore è la parabola comune, è il termine comune di questa sera. Grazie ragazzi!"

L'umanità, il servizio, la spontaneità sono valori nobili ed imperituri che sentiamo profondamente vivi noi volontari. E le parole di Vecchioni ci onorano e ci confermano che il Volontariato ha una forza immensa.

Inizia a cantare ed è pura emozione. Brani inediti e poco conosciuti si fondono con grandi classici del suo repertorio introdotti da aneddoti e spiegazioni che accrescono la partecipazione, la comprensione e la conoscenza delle tante sfaccettature dell'amore. La serata prosegue tra belle sensazioni e canzoni che sfiorano la memoria dell'anima e la vita di ogni giorno carica di fatiche, speranze e sogni di un mondo più autentico dove lo spirito di condivisione possa veramente fare la differenza.

Lasciamo il teatro sollevati e arricchiti di quella profonda leggerezza che solo le grandi anime sanno trasmettere, con la certezza che questo evento speciale rimarrà negli annali vicentini.





VILLAGGIO DEL NATALE DEL DONO CON IL CSV E RADIO VICENZA IL VOLONTARIATO, CHE BEL REGALO

C'è un Natale speciale, dove i regali non sono sotto l'albero, ma dentro il cuore. È il Natale del dono organizzato dal Volontariato. **"Il Villaggio del Natale del Dono"** è un'iniziativa itinerante, arrivata alla quarta edizione, che tocca diverse piazze del vicentino, aggregando cittadini ed esponenti del Volontariato per un momento in cui **"dar voce"** all'altruismo.

Un appuntamento annuale che vede la collaborazione del **CSV di Vicenza** con **Radio Vicenza** per trasmettere (anche *on air*) il valore e la forza del Volontariato. Organizzato in prossimità delle feste natalizie, permette di riflettere ancor di più sull'importanza dei **buoni sentimenti e della dedizione al prossimo**. *"Iniziativa come queste hanno un grande valore e coinvolgono la popolazione"* ha scritto nei suoi social l'Assessore alla Sanità e ai Servizi sociali, **Manuela Lanzarin**, preannunciando l'inizio del tour. Otto le tappe del 2021, per un *"on the road"* davvero entusiasmante guidate dal Direttore del CSV di Vicenza **Maria Rita Dal Molin**, con la presenza a sette delle otto tappe di **Maria Grazia Bettale**, rappresentante del Volontariato Vicentino. Nei diversi appuntamenti hanno partecipato inoltre il Presidente **Mario Palano** e i Consiglieri del CSV di Vicenza.



PRIMA TAPPA - Partenza sabato **11 dicembre**, con una puntata "in alta quota", ad **Asiago**, in Piazza Carli. Ad accompagnare l'incontro con le Associazioni del territorio anche l'Assessore all'Ambiente e alle Politiche Sociali, **Monica Gios**, e la cantante **Elena Zotti**. Una buona occasione per mandare in onda **"Ti aspetto"**, la canzone dedicata al padre mancato a soli 60 anni e il cui video è stato girato proprio sull'Altopiano dei Sette Comuni.

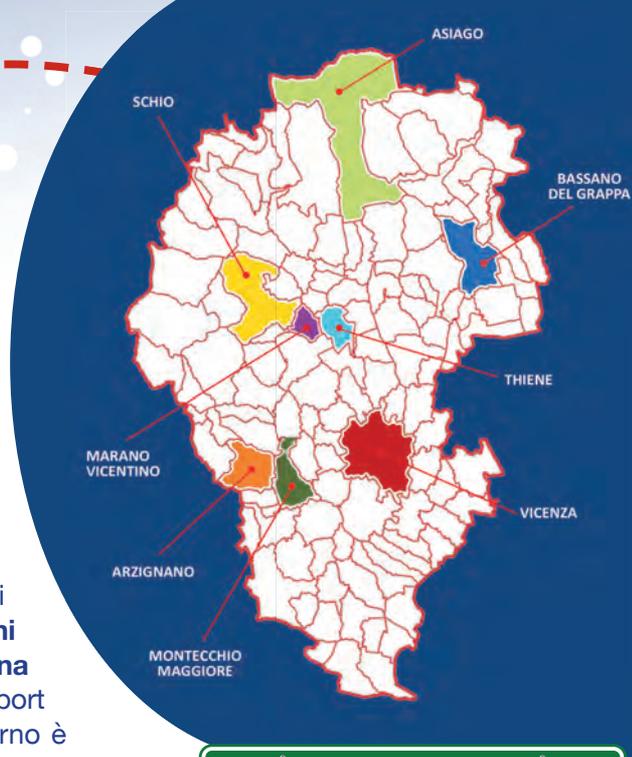
SECONDA TAPPA - domenica **12 dicembre**, il furgoncino del Villaggio del Natale del Dono e la postazione di Radio Vicenza si sono trasferiti a **Schio**, in Piazza Falcone Borsellino. L'incontro è stato impreziosito dalla presenza del Vice Sindaco e Assessore alle Politiche Sociali **Maria Cristina Marigo** e dal cantautore **Davide Peron**, del quale è stata mandata in onda la canzone **"La Disobbedienza"**.



TERZA TAPPA - martedì **14 dicembre** è stata la volta di **Arzignano**. Piazza Marconi ha accolto diverse Associazioni con il Sindaco **Alessia Bevilacqua** e con l'Assessore al Sociale **Valeria Dal Lago**. Un passaggio in radio - e dal vivo - è stato riservato anche alla cantante **Vivian Grillo** e alla sua canzone **"Shut your face"**.

QUARTA TAPPA - giovedì **16 dicembre**, a **Montecchio Maggiore**, in Piazza Marconi, il Villaggio del Natale del Dono ha ospitato le Associazioni con il Sindaco **Gianfranco Trapula** e l'Assessore alle Politiche ed interventi sociali **Raffaella Mazzocco**. On air su Radio Vicenza anche la canzone **"Sigari Cubani"** di **Roberto Balbo**, arrivato "live" (dal vivo) in piazza.





QUINTA TAPPA - Giro di boa del Villaggio del Natale Dono, sabato **18 dicembre**, **Thiene**, in Piazza Chilesotti. Con tante Associazioni ai microfoni Radio Vicenza anche il Sindaco **Gianni Casarotto**, l'Assessore al Sociale **Anna Maria Savio** e l'Assessore allo Sport **Giampi Michelusi**. L'artista del giorno è stato **Bruno Conte**, di cui è stata mandata in onda la canzone "**Cassa 12 chiude**".

SESTA TAPPA - Il Villaggio del Natale del Dono ha fatto tappa, domenica **19 dicembre**, a **Bassano del Grappa**, in Piazza Libertà. Tante le Associazioni che si sono alternate in onda su Radio Vicenza, assieme all'Assessore ai Servizi Sociali di Bassano, **Mavì Zanata**, e l'Assessore Regionale alla Sanità e ai Servizi Sociali, **Manuela Lanzarin**. A chiudere la puntata i **Blonde Brothers** con il singolo "**Pozzo senza fondo**".

SETTIMA E PENULTIMA TAPPA - a **Marano Vicentino**, in Piazza Silva, martedì **21 dicembre**. A fare gli onori di casa il Sindaco **Marco Guzzonato** e le numerose Associazioni che danno un respiro di altruismo al territorio. Ospite artistico **Tobia Lanaro** con la canzone "**Non saremo mai**".

OTTAVA ED ULTIMA TAPPA - a **Vicenza**, partendo da **Asiago**, passando per **Schio**, **Arzignano**, **Montebelluna**, **Thiene**, **Bassano del Grappa** e **Marano Vicentino**: è stato questo il percorso del Villaggio del Natale del Dono, l'iniziativa di CSV di Vicenza, Radio Vicenza, alcuni Comuni vicentini e oltre 60 Associazioni di Volontariato, che si è conclusa la **vigilia di Natale in Piazza Castello**.

È giunto un saluto dell'Amico cantautore **Luca Bassanese** che purtroppo non ha potuto raggiungerci ma ci ha dedicato comunque la nostra splendida canzone "**È il mondo che cambia**" (**Keep your voice up**) Canzone Europea per il Volontariato realizzata insieme.

104 Interviste

64 Associazioni

8 Cantautori

4 Sindaci e 8 Assessori

1 Assessore Regionale alla Sanità e Servizi Sociali

1 Volontaria Servizio Civile Regionale

1 Fondazione

16 Ore di diretta radiofonica con

radio Vicenza



INQUADRA IL QR CODE E ASCOLTA LA PLAYLIST MUSICALE DEL VILLAGGIO DEL NATALE DEL DONO

LA SFIDA DEI CLOWN

IL CSV VICENZA PROMUOVE UN CORSO CHE UNISCE LE VARIE ASSOCIAZIONI DI CLOWNTERAPIA...E NON SOLO!

A VICENZA SONO AVANTI! Siamo sulla stessa lunghezza d'onda!

Mi sono detto dopo essere stato contattato da **Angela Maculan** di Silicon Klaun per fare da docente ad un corso sulla clown-terapia per tutte le associazioni della provincia di Vicenza organizzato dal CSV di Vicenza. Dopo oltre vent'anni di lavoro come clown-dottore mi sono sempre battuto per riconoscere e preservare questa figura così famosa e amata ma così tanto sottovalutata e semplificata. L'anno scorso durante la pandemia ho avuto il tempo di essere promotore con la mia **Associazione Ridolina** di una petizione e una proposta di legge per rendere il clown-dottore una figura professionale socio-sanitaria coinvolgendo **più di 150 Associazioni** su tutto il territorio italiano. Difficile mettere tutti d'accordo, ognuno arroccato sulla propria idea di **clown-dottore**, la propria formazione ed il proprio vissuto, una grande fatica ma alla fine abbiamo presentato la legge.

Quindi sono stato felice di sentire che a Vicenza hanno avuto l'idea di fare un corso di clown-terapia aperto alle varie Associazioni che già operano in questo campo da anni. Le Associazioni coinvolte sono **Silicon Klaun, Dottor clown Vicenza, Vip Vicenza** e tre Associazioni, due delle quali impegnate nel primo soccorso e assistenza al cittadino e l'altra che si occupa di Integrazione di bambini con disabilità. Una bella sfida che vuole far comunicare e collaborare queste Associazioni che operano negli stessi ospedali con lo stesso fine ma con metodologie e caratteristiche spesso diverse.

Queste diversità sono state la **forza** di questo corso dove i partecipanti con percorsi e vissuti diversi si sono messi in gioco lavorando con **passione e professionalità** uniti dal **naso rosso** che li unisce nell'obiettivo comune di portare sorrisi ed emozioni positive nelle corsie degli ospedali della provincia di Vicenza. È stato un onore ed un privilegio poter esser parte di questo progetto mettendo le mie esperienze a servizio di persone che vogliono approfondire e lavorare in questo campo dove è

indispensabile essere sempre formati e motivati. Il clown-dottore anche per chi lo fa come volontario è una figura altamente professionale che opera in un contesto difficile e delicato, la figura del clown deve essere ridimensionata e modulata a seconda della stanza di degenza in cui entra, ascoltando e assecondando le esigenze del piccolo paziente vero protagonista dell'intervento di clown terapia. Nelle due giornate i corsisti hanno potuto approfondire il lavoro di clown di corsia con esercizi fisici, giochi di gruppo, improvvisazioni teatrali e tecniche di clownery tutto calato e contestualizzato nel lavoro che andrà fatto in ospedale ed in contesti fragili.

Momenti preziosi e stimolanti sono state le condivisioni che hanno fatto emergere stesse problematiche e stessi dubbi tra associazioni con storie diverse, è stato bello scambiarsi opinioni e buone pratiche per costruire strategie comuni migliorando l'intervento del clown-dottore nelle strutture sanitarie Vicentine. È stato inoltre interessante l'apertura del corso ad associazioni non specifiche di clown-terapia i loro Volontari hanno appreso dal mondo del clown tecniche e metodologie preziose ed hanno trasmesso e ricordato dai loro occhi stupiti e bambini l'entusiasmo e l'amore per il **naso rosso** che dovrebbe avere la stessa energia come la prima volta che si indossa.

Infine concedetemi una parola su **Maria Rita Dal Molin** anima e punto di riferimento del **CSV di Vicenza** condividendo la sua visione di apertura e collaborazione tra le Associazioni di Volontariato e il coraggio di guardare oltre per costruire un mondo migliore partendo dalle piccole cose.

Spero che questo meraviglioso e coraggioso corso sia l'inizio per un dialogo e una formazione permanente tra le associazioni di clown-terapia e non di Vicenza e un modello di buona pratica da esportare in tutto il Veneto e, perché no, in tutta Italia. Grazie A presto **Francesco Pisani**



CARING CLOWN, PRENDERSI CURA DI SÈ

LA TESTIMONIANZA DI ANGELA

Caring clown: il clown che si prende cura. Degli altri, bambini, adulti o anziani, che siano pazienti ospiti della struttura o famigliari in visita, dottori, infermieri oppure operatori, il clown è di tutti e per tutti. Con la spontaneità di un sorriso, il calore di un contatto, con l'umiltà dell'ascolto, con la delicatezza delle parole, con la sincerità di uno sguardo il clown entra in punta di piedi nel mondo della persona che si trova davanti.

Ma prima di dedicarsi agli altri, il clown deve prendersi cura di se stesso. E lo fa in molti modi, tra cui anche quello di fare dei corsi di aggiornamento, che più che corsi sono dei percorsi, alla scoperta di se e dei suoi colleghi con cui condivide questa esperienza.

Sono Angela, socia dell'Associazione Silicon Klau e clown di corsia da 13 anni. Compatibilmente con i miei impegni di lavoro, una volta alla settimana mi dedico a questo servizio, indossando i miei abiti colorati e il mio naso rosso, portando un sorriso a chi è meno fortunato. Fino a febbraio 2020... Dopo quasi due anni che non metto il mio naso e non posso andare in corsia, il mio clown interiore si stava addormentando. Sentivo il bisogno di prendermi del tempo per lavorare su di me, di contatti umani, di sguardi, sorrisi, abbracci, di sincerità e di scavare nel profondo. L'occasione perfetta è arrivata con il corso di formazione on-demand organizzato dal CSV di Vicenza.

Parlavamo da anni con Rita (Dal Molin, direttore del CSV Vicenza) di organizzare un corso aperto a tutte le associazioni clown della provincia, così da conoscersi, scambiare esperienze, condividere del tempo e confrontarci, come associazioni, come clown e come persone. E finalmente, Rita, con la sua bacchetta magica, è riuscita a realizzare la magia: due giorni, quattro associazioni, un insegnante spettacolare! **Francesco Pisani**, in arte Bazar, è uno degli insegnanti del corso per nuovi clown che organizza l'Associazione di cui faccio parte e lo conosco da tempo. Come presidente, partecipo alle attività, eseguendo gli esercizi, lavorando con gli aspiranti soci, partendo da zero. E anche se, quando Francesco introduce l'esercizio, spesso so già di cosa si tratta, ogni volta è una nuova scoperta. Quando vai a toccare e lavorare sulle tue corde più intime, quando decidi di metterti in gioco, hai delle reazioni diverse ogni volta. Perché tu non sei più la stessa persona che eri la volta precedente, oggi sei diverso da ieri perché l'aver vissuto un giorno in più ti ha in qualche modo, anche impercettibile o inconscio, cambiato.

Il tempo dedicato a questo per-corso è fatto di scambio, sincerità, amicizia, empatia, onestà, gioco e riflessione, condivisione, ascolto, emozioni, tante risate sguaiate ma anche lacrime di gioia e di profondità, di non giudizio, di sorrisi che le mascherine non riescono a contenere, di sguardi profondi e di abbracci calorosi. Ne esci sfinito, stanco fisicamente e mentalmente, per certi versi svuotato, per altri riempito fino al colmo e oltre. Una gioia infinita il potersi ritrovare e condividere queste ore con altri clown, con altre persone, con altre anime meravigliose. Ne vorresti ancora, ancora e ancora.

Ne fai tesoro, tieni quei momenti nella parte più preziosa del tuo cuore per poterli rivivere e riassaporare nei giorni successivi, mentre aspetti con ansia la prossima occasione. La prossima occasione di prenderti cura dell'altro, ma soprattutto di te stesso. Perché sei un caring-clown.

Un grazie enorme a Rita per aver realizzato questo sogno, a Francesco, per essere sempre e ancora una volta, la meravigliosa anima e insegnante che è, e a tutti i bellissimoi compagni che hanno condiviso con me questo viaggio. Sperando di poter ripetere presto questa esperienza.



DI STORIE VOLONTARIATO VICENTINO

TVA
VICENZA



Quando si dà voce al Volontariato sono le storie a narrare il Valore della Solidarietà, della Resilienza e dell'Impegno verso la Comunità. **"STORIE DI VOLONTARIATO VICENTINO"** questa **prima edizione** della rubrica televisiva, **voluta dal CSV di Vicenza con TVA**, ha proprio l'obiettivo di dar spazio ai racconti e ai valori, in un prezioso quarto d'ora, creando l'occasione di un dialogo, favorito dalla guida del Direttore del CSV **Maria Rita Dal Molin** e dalle presentatrici di TVA che si alternano: **Sara Pinna, Anna Trevisan e Maria Vittoria Bagarella**.

**La trasmissione
va in onda l'ultima
domenica di ogni
mese alle 12:10 su
TVA e il successivo
venerdì alle 23:05**

La **prima puntata** ha simboleggiato un grazie ai **Volontari cittadini della comunità**, un'introduzione al Terzo Settore grazie all'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Veneto **Manuela Lanzarin** e al Presidente del CSV **Mario Palano**. Poi l'attenzione è andata al **Volontariato di Cura**, i grandi obiettivi raggiunti affiancando l'eccellente Sanità Veneta, con il Direttore Generale dell'ULSS 8 Berica **Maria Giuseppina Bonavina** e la Presidente di Andos Ovest Vicentino **Isabella Frigo**. Partecipazione e dono di sé le parole emerse.

Ad agosto il tema è stato **Volontariato è Amicizia**. Le relazioni, l'empatia e la crescita umana reciproca sono elementi fondanti di tutto il Terzo Settore, la conferma nelle parole di **Franca Bonato** esperta di Teatro Sociale e del Presidente del Gruppo Amicizia **Fernando Giuriolo**.

A settembre è stata protagonista la **Ventunesima Edizione di Azioni Solidali Vicentine**, nuovamente in presenza in Piazza dei Signori, grazie al Comune di Vicenza rappresentato dall'Assessore al Sociale **Matteo Tosetto**, perché il Volontariato è anche condivisione e allegria come ha saputo ben raccontare **Angela Maculan** Presidente dei Silicon Klaun.

In occasione di questo evento si è svolto anche l'incontro presso la Loggia del Capitaniato intitolato **"STORIE DI VOLONTARIATO VICENTINO"**, dando voce alle Associazioni: Penelope Veneto impegnata a sostegno delle famiglie che hanno un proprio caro scomparso, LILT Lega Italiana Lotta ai Tumori, Curare a Casa Onlus e il Centro di Aiuto alla Vita di Torri di Quartesolo presenti con i Volontari e con i rispettivi Presidenti Gilda Milani Bianchi, Cesare Benedetti, Marco Visentin e Giovanna Tescari.

I **Giovani nel Volontariato** è stato il focus successivo poiché il valore Universale del Volontariato è proprio quello di essere trasmesso alle generazioni future. Ne hanno parlato il pugile **Luca Rigoldi**, impegnato in tanti progetti sociali e **Anna Baron** Vice Presidente dell'Associazione Non dalla Guerra.

Nella puntata dedicata al **Volontariato per i Diritti** irrompe la terribile attualità che parla delle quotidiane violenze domestiche e dei femminicidi. In studio **Maria Zatti** Presidente di Donna Chiama Donna gestore del Centro Antiviolenza di Vicenza e **Carla Poncina** autrice del libro *"Lo sguardo femminile sul mondo"*.

Il 2021 si conclude con l'appuntamento dedicato a **Volontariato per la Sostenibilità**, ospiti la Vicepresidente di Confindustria Vicenza **Lara Bisin** e **Paola Benedini** Presidente di Futuro Diffuso.

...E IL FUTURO È PROPRIO IL PUNTO CRUCIALE, INFATTI A GENNAIO IL PROGRAMMA RIPARTIRÀ CON NUOVI OSPITI E TEMATICHE CHE SARANNO I PROTAGONISTI DEL 2022.



**INQUADRA IL CODICE
QR E RIVEDI LE TUTTE
LE PUNTATE**



Storie di Volontariato Vicentino presso gli studi di TVA



Storie di Volontariato Vicentino presso gli studi di TVA

VICENZA 2024

IL CSV SOSTIENE IL PROGETTO PER PROMUOVERE IL SISTEMA-CITTÀ

Vicenza 2024 è il progetto che Vicenza sta costruendo per concorrere al bando di **Capitale Italiana della Cultura 2024** ed è fortemente orientato alla partecipazione attiva di tutte le forze della città e del territorio. Il Sindaco e Presidente della Provincia **Francesco Rucco** ha sempre sottolineato che a concorrere non è solo una città, ma il sistema Vicenza che questo percorso ha il merito di avere avviato e che è un valore che deve rimanere vivo al di là dell'esito del bando. Se in questo "sistema Vicenza" è portante l'intreccio fra cultura e impresa, da sempre cuore pulsante della fisionomia vicentina, è entrato da protagonista anche il grande "apparato circolatorio" formato dal terzo settore, dal volontariato e dal mondo sociale in genere.

Il progetto contenuto nel Dossier presentato al MIC, attribuisce alla Cultura una nuova connotazione intesa come "invenzione" nel senso palladiano del termine, sinonimo di Fabbrica, spazio di creazione e progettazione che diviene capacità di produrre qualcosa di nuovo, di bello, che imprime un segno. Un concetto che proietta la cultura in una nuova dimensione permeabile a incursioni e contaminazioni nuove e per nulla scontate, perché "le belle invenzioni" si trovano nella produzione artistico-culturale in senso stretto, ma anche nel mondo dell'impresa, così come nel terzo settore e nel sociale, con la potente risorsa del volontariato e dell'associazionismo, che non a caso sostengono e sono parte della "grande squadra" vicentina al lavoro per questa candidatura. È stato questo il senso dei due eventi di condivisione del Dossier che si sono tenuti a cavallo tra novembre e dicembre 2020.

Il primo, "**Fabbriche all'opera**" è stato ospitato il **17 novembre** nel suggestivo spazio del Dair-Lab di Dainese SpA,. Il secondo, "Comunità all'opera" si è tenuto il 3 dicembre al Centro Diocesano A. Onisto, ha aperto le porte della "Fabbrica dei Legami" sottolineando l'importanza delle Invenzioni sociali, in cui la cultura incontra il terzo settore, il mondo del volontariato, le attività sportive e la cittadinanza attiva. Nel corso dell'evento sono state descritte alcune delle invenzioni costruite per promuovere la cultura come leva di inclusione e di partecipazione attiva, attraverso progetti improntati all'accoglienza e alla sostenibilità, pensati per una Vicenza 2024 aperta, inclusiva e attrattiva per tutti.

La scelta del centro diocesano è stata particolarmente significativa. Se il Dair Lab di Lino Dainese aveva rappresentato la relazione fra Impresa e Cultura, così l'incontro in una sede della diocesi ha voluto testimoniare la spinta verso la cultura come leva di sviluppo sociale e di inclusione, promuovendo la partecipazione con tutte le forze della città, aspetto, quest'ultimo, sottolineato con particolare apprezzamento da parte dello stesso Vescovo, Mons. Beniamino Pizziol.

Il talk finale, condotto da Massimiliano Colombi, sociologo di Nomisma, ha dato voce ad alcuni protagonisti del terzo settore, affrontando il tema del grande bisogno, nella società attuale, delle Invenzioni sociali. **Rita dal Molin, direttore CSV Vicenza**, ha illustrato la profonda ricchezza immateriale del mondo del volontariato, Adriano Verneau, si è invece soffermato sul tema dell'associazionismo giovanile, mentre Luigi Battistolli, presidente del Gruppo Battistolli, e Lucio Vicentini, giocatore dei 4 Cats H81 Vicenza, hanno affrontato il tema dello sport come leva culturale e di inclusione.

www.vicenza2024.it



CONCLUSA L'ESPERIENZA DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE
PER LE QUATTRO VOLONTARIE DEL PROGETTO

FareORGANIZZARE GIOVANI IN SERVIZIO



È stato un anno importante dal 11/01/2021 al 10/01/2022 nell'ambito del Progetto di Servizio Civile Regionale "Fare ORGANIZZARE GIOVANI in Servizio" con le giovani Volontarie che hanno svolto la loro esperienza presso il CSV di Vicenza, l'Istituto Comprensivo 5 Vicenza e le due Amministrazioni Comunali di Carrè e Torrebelvicino.

Grande soddisfazione per le opportunità che abbiamo saputo proporre, per la formazione erogata e per i tanti servizi svolti, in particolare nell'area sociale e nel Volontariato. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Veneto. Auguri per il vostro futuro.

Noi speriamo di avervi dato l'opportunità di crescere, sapendo riconoscere i vostri talenti. **Anna Sartori, Giorgia Aver, Letizia Romanzi e Silvia Petri GRAZIE!**

Ecco un breve pensiero da ognuna di loro, accompagnato dai ritratti che, molto abilmente, Silvia ha realizzato:



LETIZIA: Per me aver svolto un anno di Servizio Civile Regionale ha significato prendere maggior consapevolezza di me stessa, delle mie capacità, delle mie inclinazioni e quindi scegliere la mia strada. Questo che si è appena concluso è stato un anno impegnativo emotivamente parlando perché tante sono state le cose che il Servizio Civile mi ha permesso di capire. Quello che posso dire è che se dovessi tornare indietro lo rifarei altre 1000 volte.



ANNA: Un anno fatto di relazioni e nuove conoscenze. Un anno di formazione, webinar e competenze arricchite. Un anno di Associazioni di volontariato, con le quali ho interagito quotidianamente. Un anno di tempo in cui poter fermarsi e riflettere.



Un anno di resilienza, in cui la pandemia ci ha perennemente accompagnato. Un anno di comunità, senso civico e mettersi al servizio. Un anno in evoluzione e crescita.

GIORGIA: Sembra irreale, ma l'anno di Servizio Civile si è concluso; non posso però dire di essere tornata alla solita routine, perché le esperienze, la consapevolezza di me, degli altri, della comunità ed i nuovi stimoli offerti dal servizio mi hanno cambiata, in positivo. L'incontro e la conoscenza dell'alterità mi hanno arricchito personalmente e professionalmente, e provo un vero senso di gratitudine per questa occasione.



SILVIA: Il Servizio Civile mi ha permesso di sviluppare e scoprire delle competenze e dei valori che prima non consideravo mi appartenessero.

Mi sono messa letteralmente in gioco in un contesto per me completamente nuovo che mi ha arricchita, emozionata e formata. Questa esperienza ha maturato in me consapevolezza verso chi sono e chi voglio essere, inoltre mi ha dato gli strumenti per capire quale strada voglio percorrere per il mio futuro.



EURODESK A SCUOLA L'EUROPA

EURODESK YOUNG MULTIPLIER - PROGETTO PCTO PER GLI ISTITUTI SUPERIORI DI II° GRADO - PARTECIPAZIONE, DIRITTI, CITTADINANZA

Il punto Locale Agenzia Eurodesk del CSV di Vicenza ha aderito al progetto **Eurodesk Young Multiplier - Progetto PCTO** per gli Istituti Superiori di secondo grado (classi terze, quarte e quinte), promosso dalla Rete Nazionale Eurodesk Italy.

Il progetto mette a disposizione degli Istituti Scolastici e dei relativi studenti interessati, un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento **di 30 ore**, suddiviso in diversi moduli, che si sono tenuti **dal 29 marzo al 24 maggio 2021** con l'obiettivo di coinvolgere i giovani in **attività informativo-partecipative** sulle tematiche connesse alla **cittadinanza europea ed alla partecipazione attiva**, attraverso un percorso graduale di acquisizione di consapevolezza, sugli strumenti e sulle opportunità, che l'Unione Europea offre loro, per la partecipazione alla vita democratica. L'iniziativa ha mirato quindi a sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità che l'Unione Europea offre nel campo dello studio, del Volontariato e dell'occupazione; a far conoscere la Rete Eurodesk e ad informare sul funzionamento dell'Unione Europea e sulla cittadinanza europea, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali attraverso il lavoro di gruppo. Oltre a questo, il progetto ha favorito lo sviluppo di competenze orientative e di collaborazione previste dalle Linee Guida per i PCTO.

Le **Suole** aderenti al Progetto sono state **26** in tutta Italia coordinate da **12 Punti Locali Eurodesk**.

767 Studenti coinvolti di cui **185** provenienti dalle **3 Scuole Superiori di Vicenza** che hanno aderito e così suddivisi:

- 26** Istituto Almerico da Schio
- 40** Liceo Europeo Vicenza
- 119** Liceo Lioy

La rete Eurodesk: un po' di storia

2019: la rete è presente in 36 Paesi



2021: UK esce dalla rete

Eurodesk nel 2021: 35 Paesi

EURODESK YOUNG MULTIPLIER - PROGETTO PCTO



DATA WORD MAP DELLE CITTÀ PARTECIPANTI

Sintetizziamo di seguito il percorso realizzato dagli studenti coinvolti:

- ✓ **29 marzo** primo modulo con la Rete Eurodesk (Rete del programma europeo Erasmus+ per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie in favore dei giovani);
- ✓ **12 aprile** l'Unione Europea, come funziona e come questa influisca sulle nostre vite.
- ✓ **26 aprile** programmi di mobilità dell'Unione Europea nel campo del volontariato, degli scambi giovanili e della solidarietà (Erasmus+, Corpo Europeo di Solidarietà, opportunità di volontariato e progetti di solidarietà)
- ✓ **03 maggio** programmi dell'Unione Europea nel campo dell'occupazione (Erasmus+, Europass e Your First Eures Job)
- ✓ **10 maggio** gli strumenti per la ricerca di opportunità (Portale dei Giovani, Portale Europeo dei Giovani, Eures)
- ✓ **24 maggio** ultimo appuntamento in concomitanza con l'avvio della **"Settimana Europea dei Giovani"**.

VIAGGIO NEL CUORE DEL VOLONTARIATO LE ASSOCIAZIONI RISPONDONO

CORO PUERI CANTORES DEL VENETO APS

Intervista al Presidente Maestro Roberto Fioretto

1. Il Coro Pueri Cantores del Veneto coinvolge ragazzi e bambini e nasce 36 anni fa in modo un po' curioso, io studiavo in conservatorio e non avevo mai pensato di dirigere un coro, ma il parroco della parrocchia dove suonavo, ha insistito molto. Lui aveva questo desiderio, un coro per la sua chiesa e tanto ha fatto che mi ha convinto. Portando avanti questo progetto ho visto che mi appassionava sempre di più. Questa piccola storia la racconto anche ai bambini che vengono e non vorrebbero cantare, solo provando si scopre la bellezza e l'importanza di cantare insieme, bisogna sperimentare per comprendere.



2. I ragazzi si avvicinano alla musica classica, giovani e bambini, passano dalle cuffiette all'espressione più alta della musica e tutto dipende da come vengono formati. La cosa curiosa è che poi non desiderano più cantare l'altra musica, io a volte propongo musica più leggera ma loro non vogliono più. I ragazzi sviluppano spirito critico e iniziano ad apprezzare la musica di valore. Il canto dà energia ed equilibrio, anche dopo tante ore di prove, i ragazzi sono pieni di energia positiva. Facciamo parte anche dell'European Choral Association dove partecipiamo a studi straordinari con vari esperti che hanno provato come il canto sia una terapia straordinaria per il nostro equilibrio psicofisico, educa la mente e dà benefici a livello corporeo, respiro e fiato. Il canto offre emozioni molto forti a chi lo pratica e a chi lo ascolta.
3. Quest'anno abbiamo portato avanti un progetto su Venezia per i 1600 anni dalla sua fondazione e abbiamo fatto dei concerti per

LE DOMANDE

1. IN COSA CONSISTE LA VOSTRA ATTIVITÀ?
2. QUALE RUOLO SVOLGETE SUL TERRITORIO?
3. QUALI RISULTATI AVETE OTTENUTO?
4. QUALI GLI OBIETTIVI PER IL FUTURO?

QUELLI DEL Ve-NERD-ì APS

Intervista al Presidente Daniele Maggio

1. Il nome gioca già con una particolarità Ve-NERD-ì, la parola nerd ci identifica, infatti siamo appassionati di giochi da tavolo, fumetti e a tutto quel mondo legato agli anime e anche ai videogiochi. Siamo nati come associazione a novembre 2019 con l'obiettivo di diffondere e promuovere il gioco da tavolo come strumento per socializzare, riunire le persone intorno ad un tavolo, dimenticare per un po' pensieri e cellulari, guardarsi in viso, giocare insieme e rilassarsi. La nostra associazione è partita dal gioco "Carcassonne" che piace anche ai bambini e quest'anno compie 20 anni, appassiona e introduce tutti ai giochi da tavolo.
2. Organizziamo momenti di svago a chi vuole provare il mondo dei giochi in scatola, ci si immerge in una realtà da sogno, di fantasia come con i giochi "Terraformare Marte" oppure creare un'intera civiltà del passato o cambiare la storia o perché no, sentirsi parte di un film o della sfida di una escape room, mettersi alla prova, risolvere enigmi e divertirsi in modo intelligente. I giochi più richiesti sono divisi in due categorie e rispecchiano anche chi viene a giocare: giochi più brevi come "Bend" creato da un autore italiano oppure Azul, i giochi roll&write dove il gioco si sviluppa disegnando su un foglio di carta come Paper Dungeons uscito di regente. La seconda categoria è di giochi un po' più lunghi che richiedono maggiore impegno anche per imparare le regole, come proprio "Terraformare Marte" il preferito in associazione o "Nemesis", che simula il film Alien o "Terramistica" il migliore forse. Alcuni si chiamano German piazzamento lavoratori e poi ci sono gli American che prevedono le miniature e il lancio dei dadi. Giochiamo un po' di tutto in base a chi c'è in associazione, per introdurlo gradualmente.
3. Quest'anno abbiamo avuto la 4a edizione di "Gioca Lonigo", lo svolgiamo al circolo al Parco Ippodromo di Lonigo in un viale alberato che riempiamo di tavoli. Quest'anno ci ha davvero sorpreso siamo passati dai 200 partecipanti dell'anno scorso a

coro e orchestra sulle opere dei principali esponenti della cultura veneziana del periodo barocco. Stiamo portando questo progetto in varie città del Veneto, a Vicenza abbiamo cantato al Teatro Comunale.

- Per il nuovo anno abbiamo proposto un progetto con vari comuni sulla musica e l'ambiente, andremo a piantumare in varie aree del territorio proponendo anche dei concerti, per sensibilizzare l'opinione pubblica. Ognuno di noi nel suo piccolo può dare il proprio contributo per migliorare il mondo. Più alberi vuol dire più ossigeno e per i giovani questo è ancora più importante. Insieme a dei ragazzi del coro siamo andati anche a trovare Fiorenzo Caspon un luminare che negli ultimi 10 anni ha comprato 100 campi e ha piantumato oltre 50mila piante per ossigenare il nostro territorio. Ha preso le piante sradicate per costruire la pedemontana, con grandi investimenti di denaro. Per il futuro non vediamo l'ora di creare sinergie con il CSV di Vicenza per lavorare insieme sulla sostenibilità.

oltre 500 giocatori con 14 associazioni da tutto il Veneto. Abbiamo applicato tutte le normative anticovid, con molta attenzione e fatica ma è stato un successo, abbiamo vissuto una giornata straordinaria.



- Farci conoscere ancora di più attraverso la nostra pagina instagram dove trovate da instabio tutti i nostri social cercando Quelli del Venerdì Aps con foto, appuntamenti e iniziative. Chiunque può unirsi alla nostra associazione e venire a provare a giocare e per l'anno prossimo vogliamo far crescere il nostro evento "Gioca Lonigo" ancora di più, diventando un punto di riferimento in tutta la regione.



Per maggiori informazioni:

www.venetopuericantores.it

facebook: VenetoPueriCantores



Per maggiori informazioni:

facebook: *quelli.del.veNERDi.aps*

instagram: *quelli_del_venerdi_aps*

VIAGGIO NEL CUORE DEL VOLONTARIATO

INQUADRA CON IL CELLULARE IL QR CODE PER
VISUALIZZARE L'ARCHIVIO DELLE INTERVISTE



BANCA DATI ODV E APS DI VICENZA E PROVINCIA

VUOI CONOSCERE ALTRE ASSOCIAZIONI DEL NOSTRO TERRITORIO?

Inquadra con il tuo cellulare il Codice QR qui a lato per consultare rispettivamente la Banca Dati delle ODV e delle APS della nostra provincia.



BANCA DATI APS



BANCA DATI ODV



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER:

Scopri il meraviglioso mondo del Volontariato Vicentino!

Inquadra con il tuo cellulare il Codice QR qui a lato per iscriverti gratuitamente alla Newsletter del CSV di Vicenza. La Newsletter settimanale del CSV di Vicenza è disponibile a tutti, passaparola!



VICENZA
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA

CITTA
CANDIDATA
2024



COMUNE DI VICENZA



LA CULTURA È UNA BELLA INVENZIONE

Comunità all'opera

www.vicenza2024.it

CSV sostiene ed è a fianco della
Città di Vicenza nella candidatura
a Capitale italiana della cultura



Centro di Servizio per il Volontariato
della provincia di Vicenza

Innovazione Rete Territorio
La nostra idea per il terzo settore
Innovation Network Territory
Our idea for the third area



Volontariato in Rete
Federazione Provinciale di Vicenza
Ente Gestore CSV di VI
info@volontariatoinrete.org
www.volontariatoinrete.org

SEGUICI SUL NOSTRO SITO
www.csv-vicenza.org
E SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



LA VOCE DEL VOLONTARIATO HA BISOGNO ANCHE DI TE! AIUTACI A DIFFONDERLA